

BILANCIO SOCIALE 2021



FONDAZIONE
FARO

#IOFIRMOPERLAFARO

INTRODUZIONE

- 5 Lettera del Presidente
- 6 Lettera del Direttore Generale
- 8 Lettera del Direttore Sanitario

CAPITOLO 1 STANDARD RENDICONTAZIONE

- 10 1.1 Com'è stato redatto il Bilancio Sociale

CAPITOLO 2 INFORMAZIONI GENERALI

- 11 2.1 Anagrafica della Fondazione FARO
- 12 2.2 La Fondazione FARO
- 12 2.3 La nostra mission
- 12 2.4 La nostra vision
- 13 2.5 I nostri valori
- 13 2.6 Il nostro contesto operativo
- 14 2.7 La nostra storia
- 17 2.8 Che cosa sono le cure palliative

INDICE

CAPITOLO 3 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- 18 3.1 L'organizzazione
- 19 3.2 I nostri stakeholder

CAPITOLO 4 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

- 20 4.1 I professionisti della FARO
- 24 4.2 I volontari: gli Amici della FARO

CAPITOLO 5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

- 28 5.1 L'équipe della Fondazione FARO
- 30 5.2 Il nostro progetto di assistenza
- 30 5.3 Assistenza domiciliare
- 32 5.4 Assistenza residenziale (hospice)
- 34 5.5 I progetti del servizio di psicologia della FARO
- 37 5.6 FARO dopo
- 38 5.7 Volontariato a distanza e di nuovo in presenza
- 39 5.8 La FARO a scuola
- 40 5.9 Le attività in hospice
- 42 5.10 Area Ricerca
- 46 5.11 Formazione
- 48 5.12 Fundraising e Comunicazione
- 53 5.13 Politica della Qualità
- 54 5.14 Il nuovo hospice FARO "Alfredo Cornaglia" di Carignano
- 56 5.15 Obiettivi e impegni strategici 2021/2022

CAPITOLO 6 ASPETTI ECONOMICI

- 58 6.1 Bilancio Economico 2021
- 59 6.2 Nota al rendiconto gestionale
- 60 6.3 Valore aggiunto

CAPITOLO 7 MONITORAGGIO

- 62 7.1 Il giudizio del collegio dei revisori

CAPITOLO 8 COME SOSTENERE LA FARO

- 63 8.1 Le modalità di donazione

Anche nel 2021 l'attività della FARO è stata pesantemente condizionata dalla pandemia e dai provvedimenti che si sono dovuti adottare per il suo contenimento e per assicurare ai nostri assistiti e ai nostri collaboratori la massima protezione.

Il Covid ha cambiato la nostra vita e le nostre abitudini e, a oggi, non possiamo dire se e quando torneremo a una normalità che forse non apprezzavamo abbastanza.

Ovviamente di questa situazione ha pesantemente risentito anche il conto economico per cui non possiamo che valutare positivamente il risultato dell'esercizio ringraziando quanti, privati ed enti, ci hanno aiutato.

Per noi della FARO, il 2021 sarà ricordato come l'anno della realizzazione dell'hospice di Carignano nella quale abbiamo profuso il massimo impegno assistiti da validi professionisti. La struttura è stata ultimata e "inaugurata" nell'ottobre scorso ma ancora una volta il difficile non è stata la pur radicale ristrutturazione di un vecchio immobile in disuso ma il soddisfare una burocrazia molto attenta alle carte e poco alle necessità del cittadino, anche se malato.

Confidiamo che i primi pazienti possano essere accolti nell'hospice, che porterà il nome del nostro grande benefattore prof. Alfredo Cornaglia, entro l'anno.

Noi e il nostro personale siamo pronti da molto tempo.

E parlando di personale sento il dovere di ringraziare quanti, con passione, dedizione e professionalità, hanno continuato a operare consentendo alla FARO di non interrompere mai l'assistenza a domicilio e nei due hospice di Torino.

Grazie anche ai nostri volontari "Amici della Faro" che, pur nel rispetto di una normativa in continuo divenire, ci sono rimasti vicini. Confido che quanto prima possano beneficiare di una maggior libertà d'azione e riprendere tutte quelle attività che rendevano i nostri hospice la seconda casa dei pazienti e dei familiari.

Consentitemi, infine, di ricordare la figura del nostro Direttore Generale Dr. Paolo Ravizza, del quale ci ha privati una improvvisa quanto grave malattia lasciando un vuoto sotto il profilo umano e professionale.

LETTERA DEL PRESIDENTE


Giuseppe Cravetto
Presidente Fondazione FARO

LETTERA DEL DIRETTORE GENERALE

Il Bilancio Sociale di un'organizzazione, per quanto meno freddo rispetto a quello economico, rappresenta un documento istituzionale che deve, per forza di cose, mantenere una sua struttura e in un certo qual modo una sua "sacralità".

Sono sicuro però che comprenderete il mio derogare per provare, almeno in parte, a sintetizzare ed esprimere il tumulto interiore mio e di tutta la Fondazione per quanto avvenuto in questo anno. Paolo Ravizza chiudeva questa pagina del Bilancio Sociale 2020 citando Henry Ford ed evidenziando una parola chiave: "insieme".

È insieme che abbiamo iniziato questo percorso, insieme che abbiamo costruito ciò che leggerete in queste pagine; è insieme che abbiamo raggiunto i risultati e gli obiettivi strategici che ci eravamo prefissi.

Ed è sempre insieme a lui che andremo avanti in un solco tracciato che porterà la FARO a operare con la qualità riconosciuta da tutti, tanto che da percepita diventa dato oggettivo, e a centrare anche in questo 2022 gli obiettivi strategici che il Consiglio di Amministrazione mi ha indicato.

Abbiamo bisogno di sentire la vicinanza e l'aderenza al progetto da parte di tutti.

L'anno scorso è stata la stagione del cambiamento, un cambiamento che ancora è in divenire soprattutto riferito al nuovo hospice di Carignano. Le organizzazioni di successo però non si vedono solo nella capacità che hanno di gestire il cambiamento ma soprattutto nella capacità di "riconciliare" più che "ricomporre" tutti i propri attori nel contesto mutato.

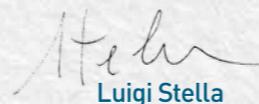
È questa per me la sfida più grande oltre al riuscire a unire il meditare, il riflettere e il ricercare con l'azione sul campo da parte di tutti gli operatori e i volontari della Fondazione FARO.

L'anno 2022 si è aperto con la trasformazione della Fondazione FARO da ONLUS a ETS, con l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Un passaggio fondamentale per continuare a operare con i soggetti istituzionali.

Ci attendono nuove sfide, nuovi obiettivi che non solo vogliamo raggiungere, ma che vogliamo raggiungere dando qualità alla nostra azione: perché la qualità non è mai casuale, ma è il risultato di uno sforzo intelligente e comune. Si può fare!

Lo dobbiamo alla FARO, a quanti credono in noi e ci danno fiducia.

Lo dobbiamo a Paolo Ravizza.



Luigi Stella

Direttore Generale Fondazione FARO

"Puoi prenderti cura delle persone senza dirigerle,
ma non puoi dirigerle efficacemente senza prendertene cura."

LA CURA
CHE ABBIAMO
A CUORE:
ESSERE
VICINO A TE.

Non è facile riassumere in poche righe un anno denso di avvenimenti come il 2021, ma la sintesi è d'obbligo, in quanto i dettagli sono ben descritti nel documento.

Partire dai numeri può essere utile a “rompere il ghiaccio”, anche perché si tratta di dati che confermano l'efficienza della Fondazione FARO nel concretizzare la propria mission di assistenza ai pazienti bisognosi di cure palliative.

Nel 2021 è aumentato il numero complessivo di ammalati assistiti sia a casa che in hospice.

Questo dimostra che il lavoro degli operatori della FARO, sanitari e non, è proceduto senza sosta e con l'impegno consueto.

Dispiace un po' constatare che l'assistenza ai pazienti non oncologici, un altro fiore all'occhiello della Fondazione FARO, non abbia subito l'incremento che ci si attendeva. È la dimostrazione che lo sviluppo delle cure palliative destinate ai pazienti affetti da patologie cronico-degenerative non oncologiche stenta a decollare: a fronte della nostra piena disponibilità, un retaggio culturale difficile da scardinare limita l'accesso di questi pazienti ai nostri servizi, probabilmente perché succede ancora che i primi a non crederci siano proprio gli operatori della sanità. Non a caso il noto palliativista Giandomenico Borasio scrisse in uno dei suoi libri: «Le cure palliative devono entrare nelle teste, non essere confinate tra le mura». Non importa. Anche nel 2022 proseguiremo l'opera di disseminazione culturale all'esterno, anch'essa parte della mission della Fondazione FARO e già condotta con passione da molti di noi.

Questo intento coinvolgerà l'Ars Pallium Academy, la scuola di cure palliative creata dalla Fondazione FARO in partnership con Associazione Luce per la Vita, Anemos “Curando s'impara” e Istituto Universitario di Studi Europei, che nel 2021 ha realizzato le prime iniziative formative.

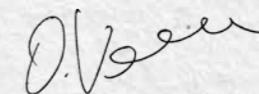
LETTERA DEL DIRETTORE SANITARIO

Infine, ma non certo in ordine d'importanza, la conclusione dell'intervento di ristrutturazione dell'ospedale San Remigio di Carignano ha portato alla nascita dell'hospice FARO “Alfredo Cornaglia”.

Noi siamo pronti con struttura e organico: non resta che attendere il superamento delle ultime problematiche amministrative per poter finalmente accogliere gli ammalati e i loro familiari.

Desidero concludere questa lettera con una parola chiave: sinergia.

Senza questo elemento, che coagula le varie anime della Fondazione FARO, non è possibile raggiungere gli obiettivi descritti nel documento né, tanto meno, progettare per il futuro iniziative che abbiano la plausibilità del successo. Noi palliativisti siamo soliti dire che l'équipe è “terapeutica” per i suoi componenti, soprattutto nei momenti difficili: abbiamo ritrovato quotidianamente questa terapia negli operatori della Fondazione FARO e negli Amici della FARO, a cui va il mio sincero ringraziamento, unitamente a una dedica personale a Paolo Ravizza che, fino a quando ha potuto, ha lavorato insieme a noi con l'impegno e la passione di sempre.



Alessandro Valle

Direttore Sanitario Fondazione FARO

01 STANDARD RENDICONTAZIONE

1.1

COME È STATO REDATTO IL BILANCIO SOCIALE

La Fondazione FARO ha colto come una preziosa opportunità la stesura del Bilancio Sociale 2021. La realizzazione del presente documento ha infatti rinsaldato le fondamenta di un confronto da sempre portato avanti internamente tra tutte le parti che compongono la Fondazione. Ha inoltre permesso di proseguire e rafforzare il dialogo nei confronti degli interlocutori della FARO, verso i quali l'obiettivo di trasparenza deve essere quanto mai perseguito con costante e sempre rinnovato impegno.

Il Bilancio Sociale, al di là della presentazione fondamentale dei dati economici, è uno strumento che per la FARO significa soprattutto mettere in evidenza, chiarire e presentare a tutti gli stakeholder la mission, gli obiettivi raggiunti e quelli prefissati, oltre a raccontare le attività realizzate sul territorio per la comunità.

La sua realizzazione è stata affidata a un tavolo di lavoro interno nominato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione FARO, unitamente al Collegio dei Revisori dei Conti e al Direttore Generale. Il gruppo dei professionisti (a cui non è stato riconosciuto nessun compenso aggiuntivo) è stato composto con lo scopo primario di essere il più rappresentativo possibile delle diverse aree che compongono la FARO, incentivando così un confronto ampio e costruttivo.

Per la redazione del Bilancio Sociale la Fondazione si è attenuta principalmente alle Linee guida emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al DM 4/07/2019 (GU n. 186 del 9/8/19) e ove compatibile per i dati economici con il criterio "valore aggiunto" al GBS (Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale) "Principi di Redazione del Bilancio Sociale – standard 2013".

I dati contenuti in questo documento riguardano l'anno 2021 e, dove è stato possibile, sono stati confrontati con quelli degli anni precedenti, tenendo conto degli aspetti più significativi dell'attività della Fondazione FARO.

Il Bilancio Sociale viene diffuso attraverso la pubblicazione sul sito internet della Fondazione FARO nella sezione dedicata e con la distribuzione di copia cartacea e/o digitale agli stakeholder.

NOME DELL'ENTE

Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica Piemonte F.A.R.O. ETS, d'ora in avanti riportata come Fondazione FARO oppure FARO

CODICE FISCALE

97510450014

PARTITA IVA

06367710016

FORMA GIURIDICA

Ente del Terzo Settore

INDIRIZZO

SEDE LEGALE

Via Oddino Morgari, 12
10125 Torino (TO)

SEDE OPERATIVA

Strada Comunale S. Vito
Revigliasco, 34
10133 Torino (TO)

Via San Remigio, 48
10041 Carignano (TO)

2.1

ANAGRAFICA DELLA FONDAZIONE FARO

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

Provincia di Torino

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Si rimanda alle sezioni 2.2, 2.3, 2.4, 2.5

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 LETT B) E C) DECRETO LEGISLATIVO N. 117/17 "CODICE DEL TERZO SETTORE"

Interventi e prestazioni sanitarie (Codice Ateco: 862100)

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Si rimanda alla sezione 2.6

02 INFORMAZIONI GENERALI

2.2

LA FONDAZIONE FARO

Da oltre 35 anni la Fondazione FARO assiste con **cure palliative specialistiche** le persone con malattia in fase avanzata, aiutandole a dare valore a ogni loro giorno. Le **équipe multidisciplinari** FARO sono composte da professionisti specializzati in cure palliative; accanto a loro operano anche i **volontari** che ricevono una formazione specifica. La FARO è vicina ai malati e alle loro famiglie, **a casa e in hospice**, e opera ogni giorno dando vita a relazioni basate sulla professionalità, sull'accoglienza, sul rispetto e sulla sensibilità. Il servizio di assistenza è totalmente gratuito per il paziente e la sua famiglia.

2.3

LA NOSTRA MISSION

La Fondazione FARO porta avanti un **modello di assistenza** che si prende cura della persona sotto ogni aspetto, in cui il malato è al centro del suo percorso di cura e in cui tutti gli operatori sono presenti per assicurargli la migliore qualità di vita, anche attraverso il supporto alla sua famiglia.

La FARO crede fermamente nella tutela del **diritto** (Legge n. 38/2010¹) delle persone affette da malattie ad andamento cronico ed evolutivo di ricevere assistenza specialistica, nella propria casa e in hospice, con il conforto e l'affetto dei propri cari.

La FARO ritiene inoltre che i nuclei familiari più fragili debbano essere maggiormente protetti e che le **cure palliative** debbano essere **conosciute e accessibili** a tutti.

2.4

LA NOSTRA VISION

La Fondazione FARO si impegna quotidianamente affinché ogni persona ammalata possa ricevere le cure palliative di cui ha bisogno secondo le migliori evidenze scientifiche e i modelli organizzativi ministeriali: *early palliative care* (l'intervento precoce delle cure palliative nei malati con patologie croniche degenerative in fase avanzata); *simultaneous care* (cure palliative nei pazienti ancora in trattamento attivo); cure palliative specialistiche negli ultimi mesi di vita, al domicilio e in hospice.

La FARO si impegna per **promuovere e diffondere la cultura delle cure palliative**, al fine di incrementare il numero di pazienti che possa beneficiare di un'assistenza altamente specializzata.

2.5

I NOSTRI VALORI

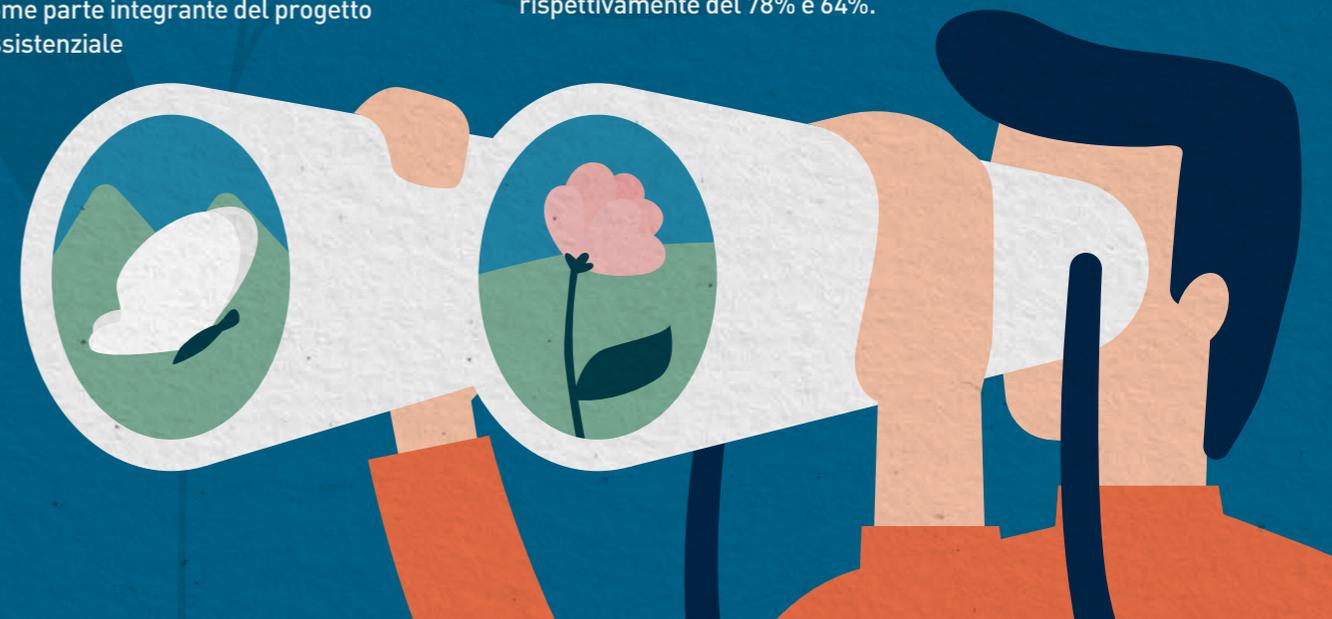
- **Centralità** del malato e della sua famiglia
- **Attenzione** costante alla cura dei sintomi e alla qualità di vita
- Realizzazione di **progetti assistenziali** personalizzati e condivisi
- **Protezione dei familiari** con attenzione particolare alle situazioni di fragilità e supporto nel processo di elaborazione del lutto
- **Rifiuto di qualsiasi distinzione** etnica, religiosa, economica o sociale
- **Accoglienza** di culture, tradizioni e credenze di ogni nucleo familiare
- **Gestione efficace delle risorse** e dei contributi ricevuti per garantire la migliore assistenza possibile
- Valorizzazione dell'attività di **volontariato** come parte integrante del progetto assistenziale

2.6

IL NOSTRO CONTESTO OPERATIVO

Numerosi studi internazionali confermano e stimano il bisogno di cure palliative nella popolazione. Tra questi, vi è anche quello commissionato a CERGAS - Centro di Ricerche sulla Gestione dell'Assistenza Sanitaria e Sociale dell'Università Bocconi - da VIDAS sull'offerta e il tasso di copertura di cure palliative in Italia presentato a novembre 2020.

La ricerca dal titolo "Le cure palliative in Italia"² dimostra come ogni anno nel nostro paese oltre 540mila persone adulte abbiano bisogno di cure palliative e che solo il 23% riesca di fatto ad accedere ai trattamenti (circa 1 persona su 4) nonostante la Legge 38/2010 stabilisca il diritto di tutti i cittadini ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore. Per quanto riguarda la regione Piemonte, il tasso di copertura indicato nella ricerca è del 19%. Per avere un termine di paragone, si citano gli esempi di Regno Unito e Germania, dove studi analoghi hanno rilevato un tasso di copertura rispettivamente del 78% e 64%.



¹ Legge 15 marzo 2010, n. 38 - "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore" - pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2010

² https://www.sicp.it/wp-content/uploads/2020/12/Cure-palliative-in-Italia_Bocconi_211119.pdf - La ricerca citata tiene conto dell'assistenza a domicilio, in hospice e in day hospital.

2.7

LA NOSTRA STORIA

1983

ATTO COSTITUTIVO

Nasce la Fondazione FARO onlus su iniziativa del Prof. Alessandro Calciati, primario della divisione di Oncologia Medica dell'ospedale San Giovanni Antica Sede di Torino, del Prof. Oscar Bertetto e di alcuni collaboratori

1985

RICONOSCIMENTO REGIONALE

La FARO riceve il riconoscimento giuridico da parte della Regione Piemonte

1989

INIZIA L'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

I primi 12 pazienti vengono assistiti a domicilio

2001

IL PRIMO HOSPICE

Aprire al pubblico l'hospice Sergio Sugliano presso il presidio sanitario San Vito. I 14 letti dell'hospice vanno a integrare l'assistenza degli oltre 100 pazienti seguiti a domicilio ogni giorno

2002

AVVIO DEL PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIA

Nasce il progetto per il supporto psico-sociale alle famiglie degli assistiti, a cura del servizio di psicologia della Fondazione (poi divenuto progetto istituzionale della Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta)

2005

AMICI DELLA FARO

Viene fondata l'associazione "Amici della FARO" che riunisce i volontari che operano nella FARO

2006

ADESIONE ALL'IID

La FARO aderisce all'Istituto Italiano della Donazione, che certifica la correttezza dei processi gestionali e dei comportamenti verso collaboratori, beneficiari e donatori

2008

CONVENZIONE PER UN NUOVO HOSPICE

Viene firmato un protocollo tra FARO, Compagnia di San Paolo e Ospedale Molinette per la realizzazione di un nuovo hospice

2009

ESTENSIONE DELL'ASSISTENZA

Viene estesa l'assistenza anche ai pazienti affetti da patologie non oncologiche e inguaribili (es. sclerosi laterale amiotrofica, scompenso cardiaco, enfisema polmonare, ecc.)

2010

LA FARO ENTRA A SCUOLA

Nasce il progetto "FARO scuola" per affrontare i temi della vita, della malattia e della morte con gli studenti delle scuole superiori

2012

NASCE L'HOSPICE IDA BOCCA

Il nuovo hospice permette di ridurre notevolmente i tempi d'attesa per il ricovero

2015

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Inizia l'iter di certificazione secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 e la FARO ottiene la certificazione in data 07/08/2015

2016

FONDO CORNAGLIA

Con le sue ultime volontà, il Prof. Alfredo Cornaglia, già responsabile della Radiologia dell'Ospedale Molinette, destina alla FARO una parte cospicua del suo patrimonio. Il fondo è vincolato per specifici progetti (come, per esempio, l'apertura sul territorio di nuovi hospice)

2017

OSS A DOMICILIO E CARTELLA CLINICA ELETTRONICA

Grazie al "Fondo Alfredo Cornaglia" vengono avviati i progetti per l'introduzione della figura dell'operatore socio-sanitario (OSS) nell'équipe domiciliare e della cartella clinica elettronica

2018

35 ANNI INSIEME

Nel 2018 la FARO compie 35 anni di attività, festeggiati accanto alla cittadinanza con una serie di iniziative

2019

UN NUOVO HOSPICE FARO

Viene raggiunto l'accordo con l'Asl T05 per la realizzazione dell'hospice "Alfredo Cornaglia" nel comune di Carignano

2020

INIZIO DEI LAVORI A CARIGNANO

Iniziano i lavori per il nuovo hospice "Alfredo Cornaglia" presso l'ex ospedale San Remigio di Carignano

2021

PRESENTAZIONE DEL NUOVO HOSPICE FARO

Taglio del nastro a ottobre del nuovo hospice FARO "Alfredo Cornaglia" di Carignano. La struttura dispone di 14 posti letto per cercare di rispondere al bisogno di cure palliative della cittadinanza. A dicembre, inoltre, è avvenuta la modifica statutaria in vista dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e al passaggio da onlus a Ente del Terzo Settore (ETS)



2.8

CHE COSA SONO LE CURE PALLIATIVE

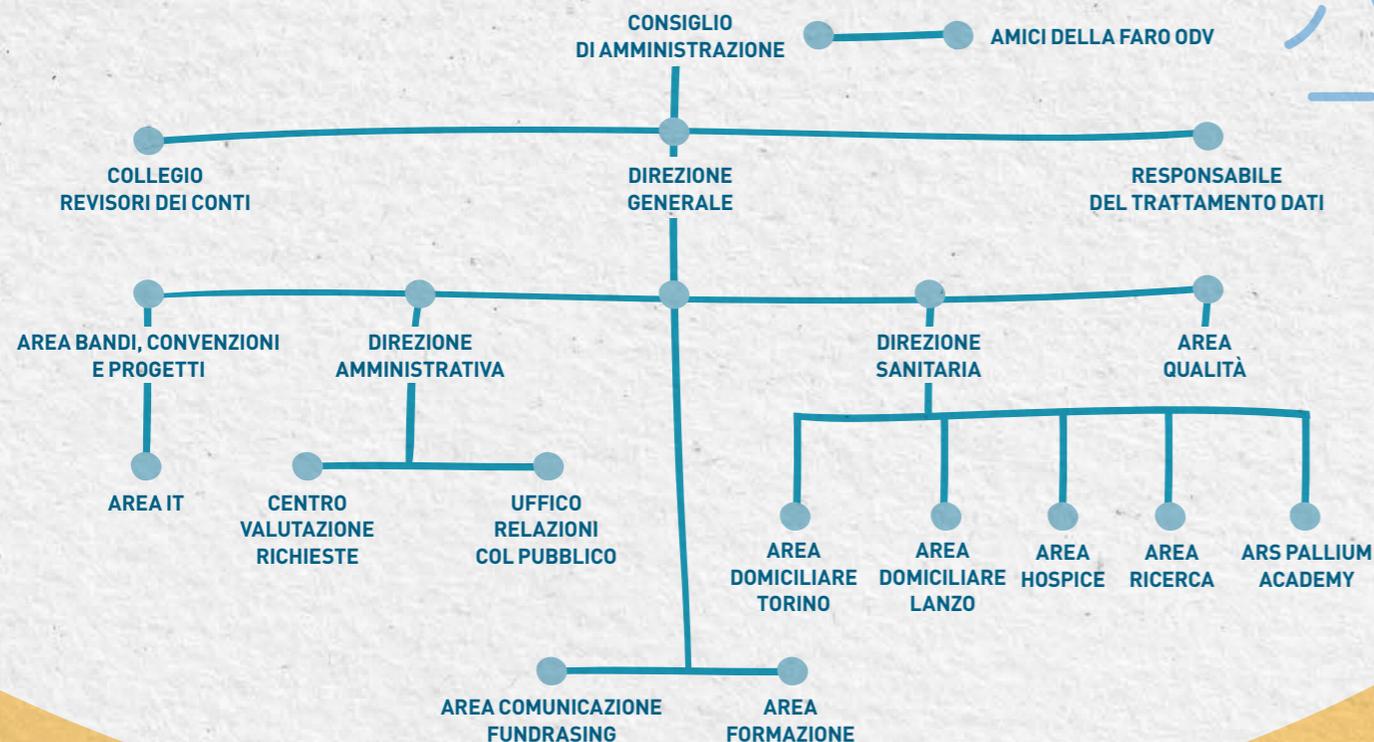
Le cure palliative sono un approccio sanitario specialistico che migliora la qualità della vita dei malati e delle loro famiglie che si trovano ad affrontare le problematiche associate a malattie inguaribili, attraverso la prevenzione e il sollievo della sofferenza per mezzo di una identificazione precoce e della migliore gestione del trattamento del dolore e delle altre problematiche di natura fisica, psicologica, sociale e spirituale.

Le cure palliative:

- forniscono il **sollievo dal dolore** e da altri sintomi che provocano sofferenza;
- sono garanti della vita e considerano la morte un processo naturale che non intendono né affrettare né ritardare;
- integrano gli **aspetti psicologici e spirituali** della cura dei pazienti;
- offrono un sistema di **supporto** per aiutare i malati a vivere nel modo più attivo possibile fino alla morte;
- offrono un sistema di **sostegno per aiutare le famiglie** ad affrontare la malattia del proprio caro e il loro lutto;
- utilizzano un approccio di **cura multidisciplinare** messo in atto attraverso il lavoro d'équipe per rispondere ai bisogni dei malati e delle famiglie durante l'assistenza e offrono, in seguito e qualora necessario, anche un intervento di supporto nella fase di elaborazione del lutto;
- migliorano la **qualità della vita** e possono influire positivamente sul decorso della malattia;
- possono essere iniziate precocemente nel corso della malattia, in **associazione ad altre terapie** mirate al prolungamento della vita, quali la chemioterapia e la radioterapia, e comprendono le indagini diagnostiche necessarie a meglio riconoscere e gestire le complicanze cliniche fonte di sofferenza³.

³ Fonte: Sepúlveda et al, 2002

3.1 L'ORGANIZZAZIONE



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE FARO

- Alessandro Calciati** • Presidente onorario
- Emilia Bergoglio Cordaro** • Presidente onorario
- Giuseppe Cravetto** • Presidente
- Luisa Gota** • Vicepresidente
- Oscar Bertetto** • Vicepresidente
- Guido Alessandria** • Consigliere
- Clara Ravizza** • Consigliere
- Umberto Ricardi** • Consigliere
- Felicino Debernardi** • Consigliere
- Mario Tortonese** • Consigliere
- Giovanni Calciati** • Consigliere
- Franco Greppi** • Consigliere
- Luigi Migliardi** • Consigliere

COLLEGIO DEI REVISORI

- Filippo Raiteri**
- Fulvio Conti**
- Federico Rocca**

Iscritti all'Albo Nazionale dei Revisori Ufficiali dei Conti.

Lo statuto della Fondazione conferisce la legale rappresentanza al Presidente e ai due Vicepresidenti. Nessun compenso è riconosciuto agli amministratori, nemmeno a titolo di rimborso spese.

3.2 I NOSTRI STAKEHOLDER

- Persone dell'organizzazione
- Pazienti e familiari
- Volontari
- Committenti (es. ASL)
- Fornitori
- Enti locali/regolatori (es. ASL, Comune, Regione, Ministero della Salute, Organismi di Certificazione, ecc.)
- Finanziatori e sostenitori
- Comunità locale
- Sindacati

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

04 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

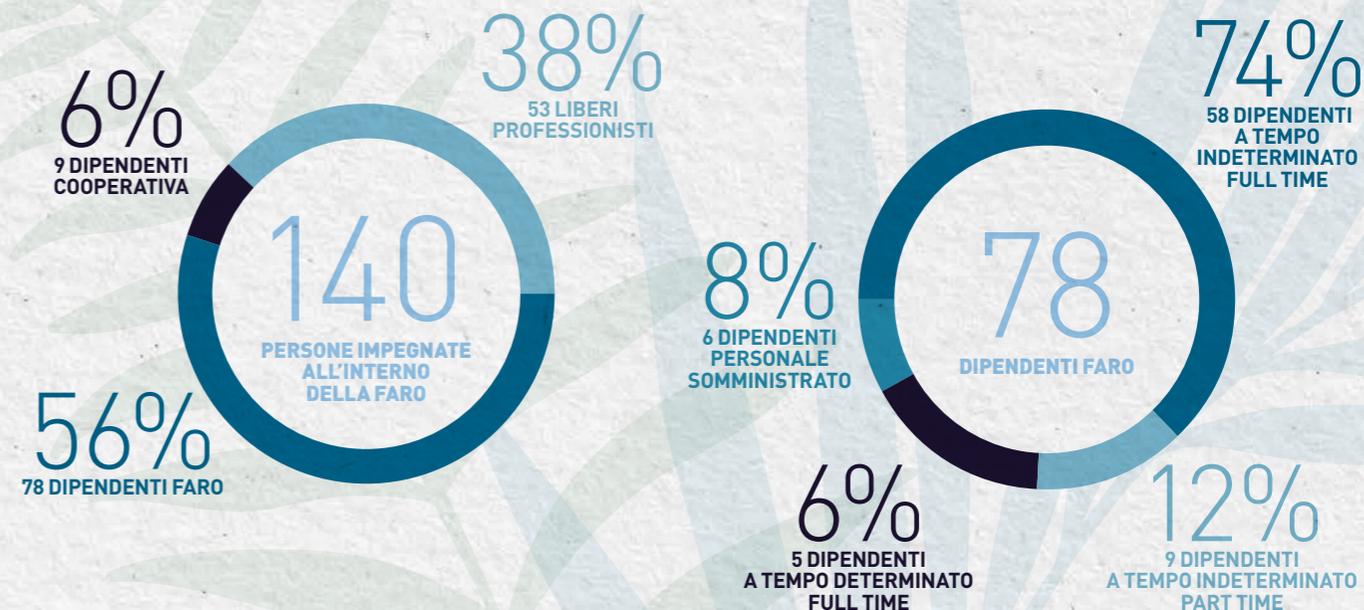
LE FIGURE	2019	2020	2021
Addetti cucina	n/a	2	3
Assistente sociale	1	1	1
Ausiliari	14	9	9
Dirigenti	n/a	4	3
Dirigenti medici	2	2	2
Fattorini	n/a	2	2
Fisioterapisti	4	4	5
Impiegati amministrativi	8	8	8
Infermieri	39	44	45
Medici	16	21	23
Operatori Socio-Sanitari	27	30	28
Psicologi	6	8	8
Responsabile Formazione	n/a	1	1
Responsabile Fundraising e Comunicazione	1	1	1
Responsabile Qualità	1	1	1
TOTALE COMPONENTI ORGANIZZAZIONE⁴	119	138	140

4.1 I PROFESSIONISTI DELLA FARO

Dopo l'incremento occupazionale dell'anno precedente, il 2021 è stato essenzialmente un periodo di consolidamento in vista dell'ulteriore ampliamento dell'Organizzazione previsto nel 2022 con l'apertura del terzo hospice della Fondazione FARO a Carignano.

I dati riportati di seguito sono pressoché immutati nella loro consistenza numerica globale e nella loro suddivisione per ambito professionale. Come più ampiamente descritto in altre parti di questo Bilancio Sociale, l'importanza della Formazione è stata nuovamente riconosciuta con l'adozione del "Piano Formativo Triennale" e la messa in atto del "percorso neo-assunti", entrambi obiettivi strategici prefissati per il 2021 e raggiunti.

IL TIPO DI RAPPORTO



Dopo la fondamentale opera di internalizzazione attuata tra gennaio e aprile 2020, rimangono ancora in outsourcing per scelta aziendale i 9 ausiliari che si occupano del servizio di pulizia degli hospice, dipendenti della cooperativa Ecologica Srl, per cui si è provveduto al rinnovo del mandato.

La Fondazione FARO si attiene strettamente a quanto indicato dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro AIOP**, situandosi al di sotto della soglia di riferimento per i part time (max 25%), i somministrati (max 15%) e i contratti a tempo determinato (max 25%).

La Fondazione FARO prende come riferimento i dati del prospetto OpenPolis, che nel 2018 ha registrato in Europa una media di 13,2% di dipendenti a tempo determinato contro una media italiana del 17,6%⁵.

⁴ Nella tabella si considera il personale operativo per l'intera Fondazione FARO, inclusa la delegazione di Lanzo Torinese
⁵ <https://www.openpolis.it/wp-content/uploads/2019/04/Report-occupazione-2020.pdf>

PARITÀ DI GENERE

La Fondazione FARO rispetta in modo rigoroso le politiche delle Pari Opportunità. Tenendo conto dei dipendenti e dei liberi professionisti, l'occupazione femminile all'interno della Fondazione FARO è oltre il 67%, con 88 donne occupate su 131 lavoratori. Questa percentuale, analizzando la parte assistenziale, sale al 76% (72 donne su 94 operatori), dato superiore alla media italiana che si situa al 72,4%⁶.

ANALISI ETÀ-GENERE

FASCIA ETÀ (dipendenti Fondazione FARO)	DONNE anno 2020	DONNE anno 2021	UOMINI anno 2020	UOMINI anno 2021
23-29 anni	5	4	5	5
30-39 anni	7	8	5	5
40-49 anni	21	22	7	7
50-59 anni	14	13	6	6
60-65 anni	4	5	3	3
TOTALE	51	52	26	26

I COMPENSI

La Fondazione FARO rispetta il principio secondo cui la differenza retributiva annua lorda tra lavoratori dipendenti non possa essere superiore al rapporto 1:8 (art. 13 D.lgs. 112/2017). Tale rapporto, tra la retribuzione più alta e la più bassa, in Fondazione FARO è pari a **1:4**, dato in calo rispetto all'anno 2020 dove il rapporto era di **1:5**.

RETRIBUZIONE MEDIA LORDA (ANNUALE)
DEI LAVORATORI DIPENDENTI

2021

28.974

ANALISI STRAORDINARI OPERATORI SOCIO-SANITARI E INFERMIERI

Nel 2021 sono state erogate **1.532 ore di assistenza in orario straordinario**, più del doppio rispetto all'anno 2020 (quando le ore di straordinario sono state 678). Al di là delle ore di malattia, il dato si spiega con il ricorso allo straordinario per ammortizzare le ferie accumulate in seguito al processo di internalizzazione avvenuto nel 2020.

Le ore di malattia del personale nel 2021 sono state in totale **2.386** (2.942 nel 2020).

I VOLONTARI: GLI AMICI DELLA FARO

Per la Fondazione FARO l'attività di volontariato è parte integrante del progetto assistenziale e il volontario è a tutti gli effetti un membro dell'équipe che si prende cura del malato e della sua famiglia.

Dal 2005 i volontari sono riuniti nell'associazione **Amici della FARO** supportando la FARO in tutte le attività del servizio.

Sono impegnati a Torino e a Lanzo in diverse aree come da apposita convenzione sottoscritta.

LE AREE DI INTERVENTO DEI VOLONTARI

ASSISTENZA

I volontari sono parte integrante dell'équipe assistenziale presente negli hospice. La loro presenza concorre a creare quell'atmosfera familiare che caratterizza il reparto assicurando ai pazienti compagnia, ascolto e attenzione. In FARO ci sono alcune attività speciali di cui si occupano primariamente i volontari tra cui il Progetto Narrazioni, la Beauty FAR, il Reiki, l'Aromaterapia e i momenti comunitari. I volontari con più esperienza vengono attivati anche nell'assistenza domiciliare.

COMUNICAZIONE ED EVENTI

I volontari si occupano di gestire le relazioni esterne relative ad attività divulgative e di raccolta fondi per la FARO. Questo gruppo è parte integrante dell'Ufficio Comunicazione e Fundraising della Fondazione e partecipa attivamente all'ideazione e realizzazione delle campagne di raccolta fondi, come il 5x1000 e le iniziative di Natale.



DATABASE

I volontari gestiscono il database inserendo e aggiornando costantemente le informazioni contenute. Il database consente di mantenere il contatto con i donatori, aiuta a pianificare e realizzare campagne di raccolta fondi e permette il monitoraggio e l'analisi delle comunicazioni inviate.

FORMAZIONE

I volontari si occupano della selezione dei candidati con colloqui personali. Organizzano corsi di formazione con medici, psicologi, infermieri e operatori socio-sanitari della FARO e, al termine dei corsi, predispongono incontri di valutazione con le psicologhe oltre a occuparsi del tirocinio in hospice. Nel corso dell'anno organizzano corsi di formazione periodici per tutti i volontari su argomenti specifici tenuti da operatori FARO.

SEGRETERIA

I volontari si occupano della gestione delle iscrizioni, delle pratiche burocratiche e supportano la segreteria della Fondazione FARO in alcuni frangenti. La Segreteria gestisce le comunicazioni interne rivolte ai volontari ed è un tramite costante tra la FARO e l'Associazione dei volontari.

TRASPORTI

I volontari si occupano del trasporto di medicinali e di commissioni per conto delle varie segreterie e degli assistiti. Solamente nella sezione di Lanzo si occupano anche di trasporto, pulizia e sanificazione degli ausili necessari ai pazienti in assistenza domiciliare e dell'accompagnamento dei pazienti presso le strutture sanitarie di riferimento.

L'ATTIVITÀ NEL 2021

L'attività dei volontari di Torino e di Lanzo, anche nel corso del 2021, è stata fortemente condizionata dalla pandemia. Grazie a un miglioramento della situazione sanitaria i volontari hanno gradualmente ripreso a effettuare i servizi di competenza. Nella prima parte dell'anno è stata utilizzata la cosiddetta "assistenza a distanza": si è trattato di conversazioni con i pazienti mediante l'utilizzo di tablet che, pur rappresentando una vicinanza "virtuale", è stata molto apprezzata. La presenza in hospice è ripresa in forma ridotta nel mese di luglio e ha coinvolto oltre 30 volontari.

I Trasportatori hanno contribuito con le consegne per il Mercatino di Natale e le colombe solidali e soltanto nel mese di dicembre è stato possibile iniziare il servizio di consegna farmaci al domicilio dei pazienti. Anche durante il 2021 lo smart working ha permesso alla Segreteria e al gruppo Database di svolgere in modo efficace la propria attività.

Il gruppo Formazione, oltre a mantenere il collegamento con i tirocinanti e aspiranti volontari, ha provveduto all'organizzazione e allo svolgimento di un corso a Carignano per i nuovi volontari destinati all'hospice inaugurato all'interno dell'ex ospedale San Remigio. Il corso è iniziato nel mese di ottobre e ha portato all'ingresso di 18 nuovi iscritti.

Il gruppo Comunicazione ha proseguito nell'attività di raccolta fondi (5x1000, il Mercatino di Natale online, colombe solidali, il presepe di cioccolato di Mezenile e le Borse di Natale).

A Lanzo è proseguita per tutto il 2021 l'attività di trasporto e sanificazione ausili. Nel mese di settembre sono ripartiti gli accompagnamenti dei pazienti secondo il "Progetto Protezione Famiglie Fragili" e quelli previsti dalla convenzione "Tandem".

I NUMERI DEL 2021

La diminuzione del numero di volontari è stata determinata dalle dimissioni, soprattutto verso la fine dell'anno, di soci che di fatto sono stati inattivi sia nel 2020 che nel 2021 e che quindi sostanzialmente non hanno influito sulle attività.

Anche se con meno volontari il numero di ore di attività sono effettivamente aumentate, passando da 5.630 nel 2020 a 5.930 nel 2021. La diminuzione delle ore dedicate ai trasporti sono state infatti ampiamente compensate dalla seppur parziale ripresa del gruppo Assistenza dal mese di luglio.

C'è inoltre da considerare che nel 2021 il gruppo Formazione ha incrementato le ore di attività con il corso tenuto a Carignano dal mese di ottobre e con la preparazione del nuovo corso su Torino partito a inizio 2022.

NUMERI VOLONTARI	2020	2021
Assistenza	94	79
Trasportatori	62	53
Formazione, Comunicazione ed Eventi	23	15
Segreteria e Amministrazione	7	12
Database	5	4
Volontari impegnati in attività non continuative	42	45
TOTALE	233 155 Torino 78 Lanzo	208 141 Torino 67 Lanzo

233
VOLONTARI 2020

208
VOLONTARI 2021

Nel corso dell'anno sono stati inseriti 4 nuovi volontari a Torino e 2 a Lanzo.

Nel 2021 i volontari hanno dedicato in totale 5.930 ore a supporto dell'attività della Fondazione.

SUDDIVISIONE ETÀ E GENERE CONFRONTO 2020 E 2021

FASCIA ETÀ	DONNE - 2020	DONNE - 2021	UOMINI - 2020	UOMINI - 2021
fino a 29 anni	2	0	0	0
30-35 anni	2	1	0	0
36-46 anni	10	5	1	1
47-64 anni	59	48	22	18
oltre 65 anni	75	78	62	57
TOTALE	148	132	85	76

Nessun compenso è riconosciuto ai volontari, nemmeno a titolo di rimborso spese.

5.1 L'ÉQUIPE DELLA FONDAZIONE FARO

MEDICO

Il medico lavora sinergicamente a domicilio e in hospice con i colleghi dell'équipe, intervenendo sia sul controllo dei sintomi fisici che sul supporto psico-socio-esistenziale. Tutti i medici sono stati selezionati tenendo in considerazione la motivazione a prestare la propria opera nelle cure palliative nonché il possesso dei requisiti formali per l'esercizio della professione medica in cure palliative previsti dalla normativa. Alcuni dei medici FARO hanno altresì conseguito il Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative e tutti partecipano alle attività di ricerca che si svolgono nella Fondazione.

INFERMIERE

L'infermiere della FARO assiste le persone e le famiglie bisognose di cure palliative, sia al domicilio che in hospice. Tutti gli infermieri hanno ricevuto una formazione in cure palliative all'ingresso, alcuni hanno anche conseguito il Master in Cure Palliative e uno di loro è in possesso del "Master in posizionamento accessi venosi". L'infermiere collabora con il CVR (Centro Valutazione Richieste) per la valutazione dell'appropriatezza delle richieste di cure palliative, si occupa del posizionamento di accessi venosi a breve e a medio termine e in collaborazione con il referente medico dell'Area è impegnato nella ricerca clinica.

OPERATORE SOCIO-SANITARIO

L'operatore socio-sanitario è una figura professionale con competenze specifiche nel campo delle cure palliative. Il suo ruolo è centrale per l'assistenza al paziente e alla famiglia e per garantire insieme all'équipe la migliore qualità di vita possibile. Ha il prezioso compito di far sentire le persone a loro agio e accoglie, attraverso l'ascolto attivo, la comprensione e l'attenzione ai dettagli. L'operatore socio-sanitario negli hospice FARO promuove iniziative e progetti con lo scopo di restituire valore al tempo e alla cura di sé, facilitando le relazioni del malato con i familiari, i volontari e gli altri pazienti. Insieme agli altri operatori, supporta la famiglia nel momento del lutto e della perdita.

PSICOLOGO

Lo psicologo della FARO è esperto in psiconcologia e cure palliative. Opera sia all'interno degli hospice che nel servizio domiciliare e si occupa del supporto degli aspetti psico-emotivi vissuti dai malati e dai loro familiari che affrontano l'esperienza della malattia. Si dedica in particolare al sostegno dei nuclei familiari più svantaggiati all'interno del Progetto Protezione Famiglie Fragili. È anche impegnato nel servizio specialistico "FARO dopo" di supporto al lutto e nei progetti realizzati negli hospice per pazienti e familiari. Partecipa inoltre a iniziative di confronto e supporto per volontari e operatori ed è coinvolto nella gestione di incontri di divulgazione e formazione.

FISIOTERAPISTA

Il fisioterapista opera in hospice e a domicilio in stretta collaborazione con le altre figure dell'équipe, con una formazione specifica per poter offrire al paziente competenze e risposte assistenziali efficaci nell'intero percorso di cura. Interviene sul significato, sulla motivazione al movimento della persona attraverso una particolare relazione corporea. L'obiettivo riabilitativo mira al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nelle attività di vita quotidiane, attribuisce una grande importanza al valore della cura attraverso il con-tatto nel malato grave e alla fine della vita.

ASSISTENTE SOCIALE

L'assistente sociale ha la competenza specifica di accoglienza e sostegno ai pazienti e ai familiari che si trovano in condizioni di fragilità. L'assistente sociale analizza i bisogni e fornisce informazioni su questioni previdenziali e assistenziali, facilitando l'accesso agli aiuti pratici e alle risorse disponibili. Lavora in stretta collaborazione con gli psicologi del Progetto Protezione Famiglie Fragili e in raccordo con i servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio. L'assistente sociale è accanto alla famiglia sia durante il percorso di assistenza domiciliare sia all'interno degli hospice della Fondazione FARO.

VOLONTARIO

Il volontario è parte integrante dell'équipe assistenziale negli hospice della FARO. Riceve una formazione specifica in cure palliative, assicura ai pazienti compagnia, ascolto e attenzione: la sua presenza è fondamentale per creare l'atmosfera familiare che caratterizza il reparto. I volontari si occupano anche di alcune specifiche attività che vengono svolte negli hospice, dalla Beauty FAR ai momenti comunitari, e sono a sempre a disposizione per condividere un caffè, una lettura o due passi sul terrazzo. I volontari con più esperienza vengono coinvolti anche nell'assistenza domiciliare.

PERSONALE AMMINISTRATIVO

Il personale amministrativo è impegnato nelle attività legate agli ingressi, ai ricoveri e alle dimissioni dei pazienti al domicilio e in hospice. Fornisce informazioni sui servizi offerti e a chi necessitasse orientamento nella fase di richiesta di assistenza. Accanto alle attività rivolte direttamente ai pazienti e alle loro famiglie, vi sono poi tutte le altre mansioni amministrative a supporto in vario modo della Fondazione FARO.

ALTRO PERSONALE

Completano l'organizzazione i fattorini e le figure addette alla portineria, alla ristorazione, alla pulizia degli ambienti e alla manutenzione.

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

5.2

IL NOSTRO PROGETTO DI ASSISTENZA

Il servizio di assistenza della Fondazione FARO è totalmente gratuito per i pazienti e le loro famiglie. Telefonando al numero unico del **Centro Valutazione Richieste (CVR) 011630281**, è possibile richiedere tutte le informazioni necessarie sul servizio e sulla sua attivazione a casa o in hospice.

5.3

ASSISTENZA DOMICILIARE

L'assistenza domiciliare consente al paziente di ricevere cure palliative adeguate nell'ambiente rassicurante della propria casa.

Il servizio comprende:

- visite regolari dell'équipe medico-infermieristica durante tutto il periodo di assistenza, con reperibilità telefonica dalle 8:00 alle 20:00, tutti i giorni della settimana, festivi compresi
- supporto, all'occorrenza, dello psicologo, del fisioterapista, dell'assistente sociale, dell'operatore socio-sanitario
- consulenze specialistiche
- fornitura di ausili e supporti alla mobilità
- attivazione, in presenza di situazioni di particolari difficoltà, del Progetto Protezione Famiglie Fragili in collaborazione con la Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta

È condizione necessaria per l'attivazione dell'assistenza domiciliare la presenza di una persona accanto al paziente 24h/24h.



⁷ Pazienti presi in carico e dimessi tra il 01/01/2021 e il 31/12/2021

⁸ Dati forniti dall'ASL T04

IL TERRITORIO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE (TORINO) - CONFRONTO 2020 E 2021

ASL	NUMERO PAZIENTI 2020	NUMERO PAZIENTI 2021	GIORNATE DI ASSISTENZA 2020	GIORNATE DI ASSISTENZA 2021
ASL CITTÀ DI TORINO	461	555	15.872	14.658
ASL T03	228	218	5.318	5.654
ASL T04	1	0	24	0
ASL T05	64	89	1.820	2.585
TOTALE	754	862	23.034	22.897

PAZIENTI ASSISTITI AL DOMICILIO NEL 2020 E 2021 SUDDIVISIONE PER PATOLOGIA

Da tempo, a casa e in hospice, la Fondazione FARO assiste pazienti affetti da ogni tipo di patologia cronico-degenerativa in fase avanzata, non solo oncologica (es. sclerosi laterale amiotrofica, scompenso cardiaco, enfisema polmonare cirrosi epatica).

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	NUMERO PAZIENTI 2020	NUMERO PAZIENTI 2021
CARDIOLOGIA	13	6
GASTROENTEROLOGIA	2	5
NEUROLOGIA	32	18
ONCOLOGIA	703	829
PNEUMOLOGIA	4	4



ASSISTENZA RESIDENZIALE (HOSPICE)

Gli hospice della Fondazione FARO sono strutture sanitarie dove è stato ricreato un ambiente accogliente per assistere il malato e la sua famiglia con un piano di cura specialistico, continuamente rimodulato sulle esigenze dei pazienti.

Ogni camera è singola, con un bagno privato e una poltrona-letto per un familiare. Completano l'accoglienza aree comuni quali una cucina, una biblioteca e spazi all'aria aperta: gli hospice FARO di Torino sono infatti dotati di due ampi terrazzi panoramici che si affacciano sulla città; l'hospice "Alfredo Cornaglia" di Carignano di un'area verde a disposizione dei pazienti e delle loro famiglie. L'accesso alle strutture è libero, senza orari di visita definiti e chi lo desidera può trascorrere la notte con il proprio caro. Particolarmente importante in hospice è l'attività svolta dai volontari, costantemente vicino ai pazienti e alle loro famiglie.

Nel 2021, a causa del perdurare dell'emergenza Covid-19, è stato necessario limitare l'accesso dei parenti a una persona al giorno, per rispettare le normative senza privare gli ammalati del sostegno dei propri cari. Nel contempo, l'attività dei volontari in Assistenza si è concentrata sul supporto a distanza, utilizzando nuovi strumenti e tecnologie come, ad esempio, le videochiamate.

DOVE SONO GLI HOSPICE DELLA FONDAZIONE FARO

Hospice "Ida e Sergio Sugliano" • Strada Comunale S. Vito Revigliasco, 34 - 10133 Torino (TO)

Hospice "Ida Bocca" • Strada Comunale S. Vito Revigliasco, 34 - 10133 Torino (TO)

Hospice "Alfredo Cornaglia" • Via San Remigio, 48 - 10041 Carignano (TO)

Totale posti letto della Fondazione FARO = 48

LE ASSISTENZE DEL 2021⁹

453
PAZIENTI RICOVERATI
A TORINO

10.192
GIORNATE DI ASSISTENZA
A TORINO

Il personale della Fondazione FARO delegazione di Lanzo Torinese ha prestato servizio presso l'hospice gestito dall'ASL TO4 (come stabilito da apposita convenzione) per un totale nel 2021 di 2.727 giornate di assistenza e ha seguito 100 pazienti ricoverati¹⁰.

IL TERRITORIO DELL'ASSISTENZA RESIDENZIALE (HOSPICE) CONFRONTO 2020 E 2021

ASL RESIDENZA PAZIENTE	NUMERO PAZIENTI 2020	NUMERO PAZIENTI 2021	GIORNATE DI ASSISTENZA 2020	GIORNATE DI ASSISTENZA 2021
ASL CITTÀ DI TORINO	315	310	6.961	7.359
ASL TO3	14	21	277	260
ASL TO4	11	12	298	312
ASL TO5	79	91	1.722	1.888
ASL CN1	1	1	18	3
ASL CN2	1	1	10	42
ASL AT1	-	10	-	154
ASL AL1	-	1	-	6
FUORI PIEMONTE	3	6	41	168
TOTALE	424	453	9.327	10.192

PAZIENTI ASSISTITI IN HOSPICE NEL 2020 E 2021 SUDDIVISIONE PER PATOLOGIA

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	NUMERO PAZIENTI 2020	NUMERO PAZIENTI 2021
CARDIOLOGIA	8	3
GASTROENTEROLOGIA	6	6
NEUROLOGIA	7	10
ONCOLOGIA	402	432
PNEUMOLOGIA	1	0
ALTRO	0	2

NOTA - LE RIUNIONI DI ÉQUIPE

A corredo dei dati assistenziali occorre evidenziare i momenti di incontro di équipe (riunioni settimanali, briefing giornalieri, riunioni di categoria professionale, ecc.) organizzati e realizzati durante l'anno in esame. Se le riunioni vengono spesso considerate soprattutto dal punto di vista organizzativo, le oltre 100 ore del 2021 hanno sostanzialmente contribuito al consolidamento e alla condivisione tra gli operatori del modello FARO di cure palliative specialistiche e hanno rappresentato un'importante occasione di crescita professionale per tutti i partecipanti.

⁹ Pazienti ricoverati e dimessi tra il 01/01/2021 e il 31/12/2021
¹⁰ Dati forniti dall'ASL TO4

5.5

I PROGETTI DEL SERVIZIO DI PSICOLOGIA DELLA FARO

Anche nell'anno 2021 il servizio di psicologia della Fondazione FARO ha svolto regolarmente la propria attività nei diversi ambiti di intervento in cui opera, a livello residenziale presso gli hospice e in regime di assistenza domiciliare, garantendo la presa in carico psicologica dei malati e delle loro famiglie in ottica di interdisciplinarietà come previsto dal modello delle cure palliative e dalla cultura della Fondazione.

Il servizio di presa in carico psicologica del servizio domiciliare è proseguito senza interruzioni in tutti i territori in cui la FARO opera e nel 2021 ha sostenuto 97 nuclei familiari.

All'interno del servizio domiciliare - come negli hospice e nel servizio di supporto al lutto - si è attivato, a supporto di nuclei familiari caratterizzati da condizioni di particolari fragilità, il Progetto Protezione Famiglie Fragili (PPFF), che nel 2021 ha preso in carico 196 famiglie.

Il servizio di psicologia della FARO ha pertanto assistito nel 2021 un totale di 293 famiglie (71 nuclei in più rispetto al 2020).

PROGETTO PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI (PPFF)

Il Progetto Protezione Famiglie Fragili è nato nel 2002 a cura della Fondazione FARO per offrire risposte concrete ai bisogni delle famiglie più svantaggiate che si trovano ad affrontare la malattia oncologica e, in molti casi, la morte di un familiare.



Il PPFF si rivolge in particolare alle famiglie in cui sono presenti elementi di fragilità e che sono per questo particolarmente vulnerabili. Sono considerati elementi di fragilità:

- presenza di bambini, adolescenti o giovani adulti; altri membri colpiti da patologia organica o psichiatrica, da disabilità e/o grave disagio, da tossicodipendenza o etilismo
- appartenenza a nuclei ristretti e isolati o impoveriti dalla malattia
- appartenenza a minoranze sociali con difficoltà di integrazione linguistica e culturale
- recenti esperienze traumatiche o di perdita

L'obiettivo del Progetto è costruire una rete di supporti assistenziali psicologici e sociali mirati alla protezione delle famiglie di malati oncologici in cui la malattia espone a un rischio di disagio e destabilizzazione elevato. Tra le risorse di PPFF che possono essere rapidamente attivate sono presenti psicologi specializzati, assistenti sociali, assistenti familiari a supporto dell'accudimento del malato o di altri membri fragili della famiglia, educatori e volontari, la neuropsichiatra infantile, l'avvocato esperto in diritto di famiglia e altre figure professionali attivabili nell'ottica del lavoro di rete, in risposta a bisogni specifici nella piena personalizzazione del progetto assistenziale.

Il PPFF ha preso in carico negli anni migliaia di famiglie costruendo contesti di cura nel fine vita protettivi e supportivi, con un'attenzione particolare ai soggetti più fragili, anche attraverso l'attivazione di risposte specializzate per il sostegno ai familiari durante l'elaborazione del lutto.

Durante l'anno 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, l'assistenza alle famiglie più in difficoltà non si è mai interrotta nel servizio domiciliare e negli hospice della Fondazione FARO: gli operatori si sono adeguati alle specificità dei nuovi bisogni che sono emersi e alla necessità di individuare strumenti di comunicazione differenti per "restare comunque accanto", in protezione e a sostegno delle persone, per contrastare la solitudine e supportare la gestione dei grandi limiti indotti dalla pandemia che hanno reso i nuclei più fragili ancora più destabilizzati su diversi fronti e in particolare su quello economico. In questo contesto, il PPFF si è attivato sulle nuove emergenze, costruendo risposte mirate e personalizzate coerenti con le necessità emerse.

Nell'anno 2021 il PPFF ha preso in carico un numero maggiore di famiglie rispetto al precedente anno, con una prevalenza di fragilità connessa alla presenza di minori e ragazzi, di altri malati presenti nello stesso nucleo familiare, di solitudine incombente ed eccesso di carico assistenziale nelle famiglie ristrette e fragilità connesse alla "tenuta emotiva" dei caregiver. Molte di queste hanno presentato problematiche psico-emotive post-traumatiche per gli esiti della pandemia da Covid e diversi nuclei sono apparsi caratterizzati da multifragilità.

ALTRE INIZIATIVE DEL PPF NEL 2021

STRENNA NATALIZIA

All'interno del progetto PPF, la Fondazione FARO ha donato a **22 famiglie** in difficoltà una strenna natalizia contenente dolci tradizionali, beni alimentari e giochi scelti accuratamente per l'età e le caratteristiche dei bambini, con l'intento di trasmettere un messaggio di vicinanza e inclusione durante il periodo delle festività. È stata attivata con lo stesso principio anche una **strenna pasquale** che ha raggiunto **12 famiglie** fragili.

PPFF CON ASSOCIAZIONE PROGETTO GIADA

Come di consueto, anche nell'estate del 2021, in collaborazione con i volontari del Progetto Giada è stato donato un soggiorno vacanza di una settimana ai nuclei familiari con bambini, presso la struttura di Forno di Coazze. Gli psicologi della Fondazione FARO hanno favorito gli invii e hanno collaborato all'organizzazione dell'evento, anche con presenza in loco all'apertura del soggiorno. In questo contesto, il Fondo Villani ha sostenuto i costi dei tamponi previsti per la partecipazione secondo normativa. Anche per il 2021 è stato raggiunto l'obiettivo di regalare giorni di serenità ed evasione in un altro anno di grande difficoltà.

FONDO VILLANI

A completamento della rete di supporto del PPF è stato attivato il **Fondo Villani** per sostegni economici finalizzati all'erogazione di interventi di solidarietà alle famiglie più fragili con presenza di bambini e ragazzi e in particolare ai nuclei colpiti da un'importante condizione di indigenza indotta dalla malattia.

PPFF PONTE

La Fondazione FARO mantiene costantemente attive le collaborazioni con l'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino e con l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano Torino per il supporto dei nuclei familiari in difficoltà con interventi "a ponte" tra la struttura ospedaliera e il territorio, per la costruzione di progetti di protezione della fase avanzata di malattia.

SUPERVISIONE OPERATORI CURE PALLIATIVE

Il servizio di psicologia ha svolto come di consueto l'intervento di supervisione del gruppo di professionisti di cure palliative di Pinerolo, con un evento accreditato in collaborazione con una filosofa.

COLLABORAZIONI E ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO ALLIEVI E SPECIALIZZANDI

Nell'anno 2021 gli psicologi FARO hanno svolto anche attività di tutoraggio a favore degli allievi inviati presso le strutture della Fondazione in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino (Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica) e con differenti master.

5.6

FARO DOPO

Le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria hanno impedito la ritualità funebre, sottraendo alle famiglie la dimensione sociale del lutto. Con la consapevolezza dei forti bisogni di inclusione e vicinanza, la FARO ha mantenuto l'attività di sostegno psicologico individuale, con i familiari che hanno subito la perdita del proprio caro, e anche il gruppo di supporto al lutto è proseguito utilizzando una piattaforma telematica, allo scopo di tenere attiva la rete di protezione rappresentata dall'incontro tra persone unite dalla comune e recente esperienza di perdita. Questi incontri hanno rappresentato un punto di confronto atteso e di riferimento costante. Aver ricorso prontamente alla tecnologia ha permesso di creare e mantenere una "rete di connessione" in cui le parole hanno potuto costruire narrazioni, incrociare le storie e confortare, anche e soprattutto in un tempo così surreale e alterato dalla pandemia.

Le persone supportate nel 2021 sono state 173, con percorsi diversificati e personalizzati a seconda della gravità e del quadro psico-emotivo dei familiari in lutto e i colloqui psicologici si sono svolti sia in presenza che da remoto.

5.7

VOLONTARIATO A DISTANZA E DI NUOVO IN PRESENZA

Anche nel 2021 la Fondazione FARO ha promosso insieme a un gruppo di volontari coadiuvati dalle psicologhe degli hospice un percorso di **volontariato a distanza** con i malati e i loro familiari attraverso una piattaforma telematica.

Gli argomenti di conversazione sono stati molteplici: dalla condivisione di interessi (viaggi, lavoro, amicizie), al racconto della propria storia personale. Talvolta è stata un'occasione per ascoltare musica insieme, soprattutto in quei momenti in cui il disorientamento, la condizione clinica e l'inquietudine avrebbero impedito una conversazione o la stessa avrebbe richiesto troppa energia.

I volontari del gruppo hanno sempre partecipato a un briefing di presentazione, aggiornamento e feedback con lo psicologo per esporre eventuali difficoltà e confrontarsi sulle risorse percepite.

In relazione all'evoluzione del quadro pandemico è stato poi finalmente possibile riaccogliere i volontari in hospice che hanno ripreso il loro **intervento "in presenza"**. La reintegrazione in servizio, vissuta con grande entusiasmo, per la rinnovata possibilità di tornare a essere vicini e in relazione, è stata supportata dalle psicologhe presenti.



5.8

LA FARO A SCUOLA

Dal 2010 la Fondazione FARO porta nelle scuole la riflessione sulle cure palliative e sui temi del fine vita, attraverso un dialogo aperto e costruttivo con i giovani cittadini.

Aderisce inoltre al sistema di studio denominato "Alternanza Scuola-Lavoro", disciplinata dai commi 33 ai commi 43 della legge 107/2015, che nello specifico trova attuazione nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) e che consente agli studenti di scuola superiore di almeno 15 anni di prestare servizio presso un'azienda o un ente. Lo scopo è quello di rafforzare il raccordo tra la scuola e il mondo del lavoro, offrendo agli studenti opportunità formative ed esperienziali di alto e qualificato profilo, per favorirne l'orientamento e l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, attraverso un'esperienza reale e non solo teorica.

La Fondazione FARO offre agli studenti un **percorso formativo esperienziale sul campo**, interattivo e mirato alla partecipazione, con lo scopo di avvicinare gli studenti al lavoro concreto di un'organizzazione del terzo settore che nello specifico eroga servizi di cura alla persona, specializzati in cure palliative.

Il percorso teorico/esperienziale, che si svolge attraverso 9 incontri, propone agli studenti una conoscenza dei macro-contenuti delle cure palliative e del passaggio da una cultura impostata dalla "lotta" alla malattia, propria delle organizzazioni che curano le emergenze e le malattie acute, alla cultura dell'accompagnamento che mette al centro il prendersi cura della persona e della famiglia, quando le malattie sono inguaribili e prospettano a breve il volgersi della fine della vita.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato possibile erogare di nuovo il progetto in presenza a causa dell'emergenza pandemica dovuta alla diffusione del virus SARS-COV2, accogliendo gli studenti del Liceo Sant'Anna di Torino.

Per l'anno scolastico 2021/2022 la Fondazione FARO ha erogato un progetto che ha accolto gli studenti del Liceo Alfieri di Torino e prevede l'erogazione di ulteriori due edizioni entro la fine dell'anno solare.

I professori coinvolti hanno espresso la loro soddisfazione per l'aderenza del progetto a quanto progettato e condiviso e la partecipazione attiva degli studenti.

LE ATTIVITÀ IN HOSPICE

La Fondazione FARO ritiene che sia fondamentale organizzare delle attività a supporto dei pazienti e dei loro familiari, con l'obiettivo di creare un ambiente sereno con la collaborazione di operatori e volontari. Negli hospice FARO vengono promosse iniziative che creano spazi ricreativi, espressivi e comunitari, e che diventano dei veri e propri momenti di cura.

PET THERAPY

Il progetto di Pet Therapy all'interno degli hospice FARO di Torino è stato avviato nel gennaio 2018, in collaborazione con l'associazione "Sorrisi a 4 zampe" e il servizio di psicologia della Fondazione. L'iniziativa, che prevede la presenza di due educatori cinofili e di tre/quattro cani una volta alla settimana, ha sempre ottenuto un riscontro molto positivo sia da parte dei pazienti che dei loro familiari: i partecipanti hanno sperimentato una diminuzione dei livelli di ansia e un miglioramento del tono dell'umore e in alcuni casi la presenza del cane ha anche favorito il contatto con persone più difficilmente raggiungibili dal punto di vista emotivo. A causa della pandemia da Covid-19, il progetto è stato interrotto a marzo 2020, ma all'inizio del 2022 la Fondazione ha predisposto il ripristino in sicurezza dell'attività.

ARMONICAMENTE IN HOSPICE SPAZI E MOMENTI DI MUSICOTERAPIA

L'estate del 2021 ha visto l'introduzione della musicoterapia all'interno degli hospice FARO, con un professionista appositamente formato. Con la collaborazione del servizio di psicologia, è stato curato l'allestimento negli hospice di "atmosfera sonore" dentro le quali coinvolgere pazienti e familiari in piccoli gruppi negli spazi comuni e/o in spazi individuali nelle stanze. Attraverso l'intervento del professionista coinvolto, sono stati costruiti "legami sonori" intesi come interazioni con malati e familiari attraverso il medium della sonorità e della musica. L'obiettivo degli interventi sia individuali che dei piccoli gruppi è mirato ad "arricchire" il tempo medicalizzato dell'hospice, in particolare in questo tempo di distanziamento sociale dovuto al Covid e di maggiore solitudine del malato; a "colorare" con preziosi momenti di sonorità gli spazi dell'hospice; a migliorare il tono dell'umore degli ospiti; a facilitare il rilassamento muscolare e a recuperare, attraverso la musica, momenti di storia personale e di quella delle famiglie attraverso un senso da condividere, anche attraverso la celebrazione di momenti importanti della vita (compleanni, anniversari e ricorrenze significative). Le storie dei pazienti e delle loro famiglie durante la loro permanenza in hospice sono state accompagnate anche dall'armonia dell'effetto del filo musicale che ha cucito, in ogni stanza, momenti speciali. Il progetto, visto il successo riscontrato, proseguirà la sua attività anche nel 2022.

ARTETERAPIA

L'arteterapia utilizza gli strumenti del linguaggio creativo ed espressivo per aprire un canale d'accesso al mondo interiore, un mondo popolato non solo dalla sofferenza ma anche da un forte desiderio di bellezza e di vita. Il progetto stimola l'espressività di tutti i presenti: pazienti, familiari e volontari. A ogni incontro sono disponibili materiali di natura molto differente, che consentono di sperimentare diverse modalità espressive: colori, argilla, bigiotteria, stoffe, legno. I lavori prodotti sono accolti e curati come espressione del vissuto emotivo. Lo spazio comune crea un momento aggregativo che consente alle famiglie di stare insieme in un contesto ludico, coinvolgendo anche bambini e ragazzi. Nel 2020 il progetto è stato interrotto a causa della pandemia, ma la FARO auspica possa riprendere al più presto.

BEAUTY FAR

Una manicure, un trucco o una messa in piega: negli hospice FARO esiste un luogo di cura speciale, dove vengono accolti i pazienti che desiderano trascorrere un pomeriggio di benessere e di coccola per se stessi. Una stanza della Fondazione FARO di Torino, appositamente attrezzata, che è un vero e proprio salone di bellezza. Si tratta di uno spazio per prendersi cura di sé dedicato a tutti i pazienti; i trattamenti, con le stesse attenzioni, vengono proposti in caso di necessità anche nelle camere.

MOMENTI COMUNITARI

Grazie all'impegno di volontari e operatori, in hospice vengono organizzati numerosi momenti conviviali e comunitari con lo scopo di ricreare un ambiente sereno e familiare. Musica dal vivo, spettacoli di magia, rinfreschi e piccole iniziative vengono promosse tutto l'anno e in periodi particolari come Pasqua, la festa di San Giovanni e Natale. Durante la bella stagione, vengono utilizzate le due terrazze panoramiche dell'hospice, che permettono di godere della vista sulla Mole e su tutta la città di Torino. Dall'anno 2020 questi momenti preziosi, che consentono di creare uno spazio vitale per i pazienti e loro famiglie in cui vivere e festeggiare insieme le ricorrenze più significative, sono stati sospesi a causa della pandemia. Appena consentito dalla normativa vigente, verranno subito riorganizzati.

NARRAZIONI

Questo progetto viene realizzato grazie alla preziosa sinergia tra i volontari e gli operatori della FARO. Il narrare, come espressione di sé, aiuta a trascorrere il tempo, valorizzando la propria storia e dando senso al presente. Le storie di vita dei pazienti che lo desiderano vengono raccolte dai volontari in piccoli libri, che rappresentano una testimonianza di grande valore per i familiari.



AREA RICERCA

L'anno 2021 è stato caratterizzato da due progetti importanti e specifici per l'Area Ricerca della FARO, ossia il "progetto ambulatorio" e il "progetto di valutazione della qualità assistenziale". Sono proseguiti inoltre gli impegni dell'Area in collaborazione con diverse società scientifiche e progetti di ricerca nazionali e internazionali; numerose anche le pubblicazioni di rilievo del 2021.

PROGETTO AMBULATORIO

L'Area Ricerca ha prodotto un progetto operativo per l'apertura di un **ambulatorio di cure palliative specialistiche** all'interno degli hospice FARO, nato dall'esigenza dettata dalla normativa vigente che prevede l'ambulatorio di cure palliative come un Livello Essenziale di Assistenza (LEA) all'interno delle reti locali di cure palliative. Tra gli obiettivi più significativi sono stati evidenziati la possibilità di effettuare valutazioni precoci dei bisogni di cure palliative nei pazienti con patologia cronico degenerativa non ancora in fase avanzata di malattia, il supporto alle cure palliative di base, l'identificazione precoce dei malati che potrebbero avere necessità di cure palliative, le cure palliative precoci e simultanee, la possibilità di intervenire nei percorsi di pianificazione anticipata e condivisa delle cure (come da Legge 219-2017).

PROGETTO QUALITÀ ASSISTENZIALE

L'Area Ricerca FARO ha effettuato uno studio articolato mirato al **continuo miglioramento dei dati di esito dei propri servizi**. Sono state analizzate le cartelle cliniche di un campione significativo di pazienti assistiti a domicilio nel corso di un anno di attività confrontando le strategie terapeutico-assistenziali messe in atto dalle équipe assistenziali FARO con le raccomandazioni previste dalle linee guida internazionali per le cure palliative. Tra i sintomi e le condizioni analizzate: il dolore, la mancanza di fiato, la nausea e il vomito, il delirium, l'occlusione intestinale, la cura del cavo orale, gli aspetti psico-sociali. I dati hanno dimostrato come per tutti questi aspetti il servizio di cure palliative FARO è stato in grado di valutare, identificare e trattare i problemi dei pazienti in modo eccellente, nonostante le difficoltà causate dalla pandemia Covid. Questa analisi proseguirà nel 2022 tramite uno studio osservazionale prospettico.

COMITATO SCIENTIFICO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CURE PALLIATIVE_SICP

Il responsabile dell'Area Ricerca FARO è stato nominato coordinatore del comitato scientifico per il quadriennio 2021-24. Tale organismo ha il compito di stimolare e supportare la ricerca in cure palliative e di valutare la qualità dei progetti di ricerca proposti alla SICP (Società Italiana di Cure Palliative). Si occupa della qualità del programma scientifico del congresso nazionale e degli eventi. La FARO è così coinvolta all'interno della società scientifica italiana di riferimento per le cure palliative condividendo la responsabilità nei confronti della crescita della ricerca di qualità.



CURE PALLIATIVE IN NEUROLOGIA

Nel corso del 2021 è proseguito l'impegno dell'Area Ricerca FARO nell'ambito delle cure palliative in neurologia. Il responsabile della ricerca è stato nominato **co-chair del Panel for Palliative Care** dell'Accademia Europea di Neurologia (EAN). Tra gli obiettivi di questo organismo: la creazione di standard per le cure palliative per i servizi di neurologia e l'integrazione dei temi della palliazione nei programmi scientifici congressuali e formativi per i neurologi.

Gli è stato inoltre confermato il ruolo di Core Member nel **Reference Group for Neurology** dell'Associazione Europea per le Cure Palliative (EAPC), che ha tra gli obiettivi principali la pubblicazione degli standard di cura per le persone affette da patologie neurologiche assistite in cure palliative, lo sviluppo di curricula formativi sulle cure palliative per i neurologi e di conoscenza delle condizioni neurologiche per i palliativisti. Lo stesso gruppo è coinvolto nel **PD_Pal project**, un progetto europeo finanziato da Horizon 2020 che sta fornendo importanti evidenze sul ruolo delle cure palliative nella malattia di Parkinson.

Nel corso del 2021 è nata una nuova associazione mondiale per le cure palliative nelle malattie neurologiche, la **International NeuroPalliative Care Society_INPCS**. Il responsabile della ricerca FARO è stato nominato **membro del Clinical Committee** e si è occupato della organizzazione di una survey mondiale sulla mappatura dei servizi di neuropalliazione, delle loro specificità e delle interazioni con le cure palliative.

Continua il lavoro del **Gruppo di Studio per la Bioetica e le Cure Palliative della Società Italiana di neurologia_SIN** e nel 2021 è stato portato avanti il lavoro sulle cure palliative nello stroke.

Prosegue lo studio nazionale multicentrico **CONCURE**, finalizzato alla implementazione della pianificazione condivisa delle cure (PCC) nella sclerosi multipla (SM). L'anno 2021, oltre alla pubblicazione

della versione definitiva del Booklet specifico per la PCC nella SM, ha visto l'organizzazione di corsi residenziali di formazione e con il coinvolgimento del RR_FARO. È ora aperto il reclutamento e nel 2022 si prevede di completare l'arruolamento dei pazienti previsti.

Continua il percorso del gruppo di lavoro SICP-SIN-AINO per la creazione di linee guida nazionali per le **cure palliative nei tumori cerebrali**. Il RR_FARO ha il ruolo di coordinatore SICP del gruppo.

Il 2021 ha inoltre visto la nascita del nuovo **Tavolo di Lavoro interdisciplinare SIN-SICP per le cure palliative in neurologia**.

La FARO partecipa con il responsabile della ricerca, che è coordinatore della componente SICP, e con il **Coordinatore dei Fisioterapisti della FARO**.

Il Tavolo lavorerà sulla identificazione dei triggers per il coinvolgimento delle CP nelle malattie neurologiche, sulla organizzazione di percorsi di formazione reciproca tra neurologi e palliativisti e sulla condivisione delle buone pratiche disponibili.

SVILUPPO DI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DI ESITO E PROVE DI EFFICACIA IN CURE PALLIATIVE

La FARO nel corso del 2021 ha ulteriormente definito il proprio ruolo di leader nazionale nello sviluppo e implementazione degli strumenti di valutazione dei bisogni e misurazione di outcome in cure palliative. L'Area Ricerca ha supportato l'implementazione di strumenti come IPOS, AKPS, Phase of Illness e PAI in numerosi centri di cure palliative italiani e nella Svizzera italiana. La FARO è riconosciuta come "Beacon centre" (centro di riferimento) su questi aspetti e per il 2022 è previsto che tali strumenti vengano definiti come standard di qualità dalla SICP.

CURE PALLIATIVE IN RSA

Nel corso del 2021 la FARO ha partecipato con molti operatori a una iniziativa regionale sulla formazione alle cure palliative per gli operatori delle RSA, CAVS e strutture per anziani. La FARO, nel comitato scientifico di questo progetto, ha contribuito alla pianificazione e alla realizzazione del progetto formativo. Si è occupata della traduzione e validazione culturale italiana di uno strumento chiamato PANA (Palliative Approach for Nursing Assistants) che misura le competenze, le conoscenze e le attitudini alle cure palliative nel personale che lavora in queste strutture. La FARO ha realizzato uno studio per valutare queste dimensioni in quattro grandi RSA di Torino coinvolgendo più di 90 operatori e i loro direttori sanitari. Tale iniziativa si concluderà nel corso del 2022 e si pone come innovativa per l'estensione delle cure palliative in luoghi dove vive una parte significativa della popolazione anziana e che sarà sempre più un contesto dove affrontare i temi del fine vita.

CURE PALLIATIVE NELLE DEMENZE

Continua la collaborazione con l'Università di Torino attraverso la partecipazione come docenti nei master per le cure palliative. Nel 2021 una studentessa di Master ha pubblicato la sua tesi sul ruolo di IPOS_DEM nella valutazione dei bisogni di cure palliative per le persone con demenza. L'articolo è stato accettato dalla Rivista Italiana di Cure Palliative e sarà pubblicato nel 2022.

FORMAZIONE

Nonostante l'emergenza pandemica dovuta alla diffusione del virus Covid-19 abbia penalizzato fortemente le attività istituzionali, durante il corso del 2021 l'Area Formazione della Fondazione FARO, a seguito della approvazione definitiva del **Piano Formativo Triennale**, ha sviluppato il piano formativo dedicato ai propri dipendenti e professionisti collaboratori per portare avanti il percorso di crescita delle équipe domiciliari e dell'hospice e per ottenere un costante miglioramento del livello assistenziale, prevenendo allo stesso tempo fenomeni di burn out per gli operatori. Il piano formativo si è concentrato sull'erogazione di progetti formativi specifici e sulla partecipazione ai principali eventi formativi nel settore delle cure palliative, nonché sull'erogazione di percorsi di supervisione strutturati e declinati ai differenti gruppi di lavoro.

PROGETTI FORMATIVI DI AGGIORNAMENTO TECNICO PROFESSIONALE

- Corso ECM "Relazioni e condivisioni fra clinica e assistenza nelle cure palliative"
- Corso "Bendaggio elasto-compressivo nell'edema linfovenoso"
- Corso "Ecografia infermieristica in cure palliative"
- Corso "Il lavoro in équipe tra cambiamento e stabilità: un equilibrio delicato"

ATTIVITÀ DI SUPERVISIONE

Incontri di supervisione rivolti a:

- infermieri e OSS hospice
- medici dell'area domiciliare
- infermieri, OSS, fisioterapisti e assistente sociale dell'area domiciliare
- personale amministrativo

CONGRESSI E ALTA FORMAZIONE NELL'AMBITO DELLE CURE PALLIATIVE

- Partecipazione al Congresso Nazionale della Società Italiana di Cure Palliative
- Partecipazione al Master di Bioetica, Pluralismo e Consulenza Etica dell'Università degli Studi di Torino
- Partecipazione al Master Universitario di I e II livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna



PERCORSO FORMATIVO VOLONTARI

Durante il 2021 è stato sviluppato ed erogato il percorso formativo rivolto ai nuovi volontari dell'associazione Amici della FARO sul territorio di Carignano in previsione dell'apertura dell'hospice "Alfredo Cornaglia". Per il 2022 è già pianificata una seconda edizione del percorso formativo rivolta ai nuovi volontari di Torino. Il percorso, che conta 21 ore di lezione frontale, è erogato dall'équipe multidisciplinare della FARO, e porta il contributo trasversale di tutte le figure professionali coinvolte nelle cure palliative, tra cui, come da linee guida è annoverata anche la figura del volontario. Al termine del corso teorico sono garantiti ai volontari in formazione colloqui psicologici propedeutici all'avvio dell'attività di volontariato in assistenza, prima e dopo il tirocinio, volti ad approfondire i vissuti durante la nuova esperienza e le attitudini di ciascuno.

PERCORSO NEO-ASSUNTI

In relazione alla recente internalizzazione del personale, durante il 2021 è stato erogato il percorso formativo neo-assunti rivolto ai nuovi operatori della Fondazione FARO, frutto del lavoro dell'équipe multidisciplinare. La Fondazione accompagna i nuovi operatori favorendo l'acquisizione di competenze specialistiche, consentendo di rilevare i bisogni del malato in fase avanzata di malattia e della sua famiglia e di pianificare l'assistenza nei diversi contesti di cure palliative. L'approccio è improntato all'accoglienza, all'ascolto, al tutoraggio costante e alla partecipazione attiva attraverso la condivisione dei casi.

Il percorso è stato erogato in presenza e accreditato ECM per medici e infermieri; le lezioni sono disponibili online, sul portale della Fondazione, fruibili da tutti gli operatori per implementare la formazione e come occasione di aggiornamento continuo.

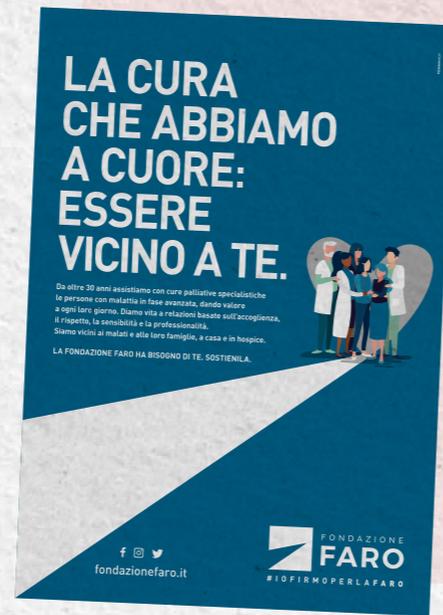
La Fondazione FARO è inoltre sede di tirocini formativi presso domicilio e hospice:

- Corso di Laurea in Infermieristica Università degli Studi di Torino
- Corso di Laurea in Infermieristica Università Cattolica del Sacro Cuore
- Corsi di Perfezionamento in Area Sanitaria Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche dell'Università degli Studi di Torino – Polo di Medicina Torino
- Master di I livello in Cure Palliative Università degli Studi di Torino Polo di Ivrea
- Master di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore della Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa ASMEPA in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (infermieri/fisioterapisti)
- Master di II livello in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative della Accademia delle Scienze di Medicina Palliativa ASMEPA in collaborazione con Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (medici)
- Università eCampus
- Corsi di Formazione Professionale Engim Piemonte

FUNDRAISING E COMUNICAZIONE

CAMPAGNA ISTITUZIONALE

Nel 2021 è stata avviata la nuova campagna istituzionale della Fondazione FARO, realizzata grazie al confronto emerso nei focus group e nei tavoli di lavoro promossi con tutte le parti che compongono l'organizzazione. Lo scopo della comunicazione è quello di raccontare nel modo quanto più efficace la mission della FARO sul territorio, sensibilizzando la cittadinanza sul tema delle cure palliative. Il claim mette in risalto una delle caratteristiche più importanti del progetto assistenziale della FARO, la vicinanza, emblema delle cure fornite in hospice e a domicilio. Vicinanza che viene evocata anche dall'illustrazione che rappresenta il paziente, la sua famiglia e tutti i membri dell'équipe che se ne prendono cura.



CAMPAGNA 5X1000

Il 5x1000 rappresenta una risorsa fondamentale per la Fondazione FARO, da cui si riconosce anche il profondo legame della FARO con la comunità locale.

La campagna, frutto di un lavoro condiviso, utilizza un'illustrazione evocativa realizzata appositamente per la FARO. Il claim è costruito su due valori fondamentali della Fondazione: le cure, in senso lato e al centro dell'assistenza specialistica offerta, e il cuore, espressione di supporto e vicinanza alla persona e alla famiglia.



LASCITI TESTAMENTARI

Nel 2021 la FARO ha realizzato la prima campagna di raccolta fondi finalizzata a sensibilizzare sui lasciti testamentari. La campagna ha visto il coinvolgimento del personale in fase di progettazione attraverso la partecipazione volontaria a tavoli di lavoro, volti a raccogliere le testimonianze e le impressioni di tutti gli operatori per la realizzazione di un contenuto ampiamente condiviso ed efficace. Per la campagna è stato scelto un visual fotografico e non illustrato (pur mantenendo l'identità visiva FARO), alla luce dei risultati dei tavoli di lavoro da cui è emersa una maggiore efficacia per il carattere empatico della presenza di un volto umano. La campagna nelle sue prime fasi è stata declinata su spazi pubblicitari sui quotidiani locali e nella metropolitana di Torino. Sul sito della Fondazione è stata realizzata una pagina dedicata dove è possibile scaricare materiale informativo e chiedere maggiori informazioni o un colloquio personale.



LE COLOMBE SOLIDALI

La FARO ha organizzato nel 2021 una campagna pasquale con a disposizione degli interessati delle colombe solidali artigianali, prenotabili sul sito della Fondazione e consegnate a domicilio dai volontari Trasportatori. Per la campagna, è stata realizzata un'apposita grafica che ha richiamato quella già messa in atto per Natale. L'iniziativa, realizzata per la prima volta, ha riscosso un grande successo e affetto da parte dei sostenitori della Fondazione: le donazioni raccolte a favore della FARO e del suo progetto assistenziale hanno superato gli 8mila euro.



CAMPAGNA DI NATALE 2021

Nel 2021 è stato riproposto il Mercatino di Natale virtuale sul sito della Fondazione FARO, con a disposizione dei sostenitori numerosi doni solidali, pensati per grandi e bambini. Non potendo, per motivi di sicurezza, organizzare il consueto Mercatino degli Amici della FARO in presenza, è stata proposta nuovamente questa iniziativa per manifestare comunque il desiderio di vicinanza della FARO ai suoi sostenitori. I doni sono stati consegnati a domicilio dai volontari Trasportatori degli Amici della FARO. Le persone che hanno deciso di aderire all'iniziativa sono state quasi 200, con oltre 24mila euro raccolti. Un risultato importante, nonché maggiore dell'anno precedente, che conferma la vicinanza della comunità - vicinanza di cui la FARO è profondamente grata - nonostante il periodo di difficoltà vissuto da tutti. L'intero ricavato è stato devoluto a sostegno del progetto assistenziale della Fondazione FARO.



DIFFUSIONE

I canali principali utilizzati per dare visibilità alle campagne della Fondazione FARO:

- sito e canali social della FARO
- giornalino "La FARO informa"
- newsletter
- pubblicazione su quotidiani
- pubblicità sul web
- affissione sui mezzi pubblici urbani e interurbani
- affissione nelle stazioni metropolitane di Torino
- affissione di locandine sul suolo comunale
- distribuzione di pieghevoli e minicard in luoghi di interesse



FAI GOAL PER LA FARO

È proseguita anche nel 2021, sul sito Ebay, la messa all'asta di magliette, pantaloncini e altri prodotti legati al mondo del calcio, il cui ricavato viene devoluto interamente alla Fondazione FARO. Nel corso dell'anno sono stati venduti 47 articoli per un totale di 3.635,63 euro.

BOMBONIERE E MOMENTI SPECIALI

Durante tutto l'anno, su richiesta e in occasione di eventi familiari (come matrimoni, battesimi e comunioni), i volontari di Torino e Lanzo hanno realizzato bomboniere, cartoncini e pergamene per coloro che hanno voluto pensare alla FARO in un giorno così speciale.

LA FARO INFORMA

"La FARO informa", periodico della Fondazione FARO, è uscito come di consueto in due numeri, distribuiti ad aprile e dicembre 2021. Il primo è stato dedicato al 5x1000 e ai risultati raggiunti grazie al sostegno della cittadinanza. Nel secondo numero l'articolo d'apertura ha raccontato il taglio del nastro dell'hospice di Carignano avvenuto a ottobre 2021 e l'apertura di "Casa FARO", nuova sede della delegazione di Lanzo della Fondazione FARO. Il giornalino raggiunge circa 7mila sostenitori.

I SOCIAL E IL SITO DELLA FARO



FONDAZIONE FARO.IT

Sul sito www.fondazionefaro.it è possibile consultare tutte le informazioni legate all'assistenza e alla sua attivazione, restare aggiornati sulle attività della Fondazione FARO e conoscere i tanti progetti portati avanti da operatori e volontari.



LA DELEGAZIONE DI LANZO TORINESE LE PRINCIPALI INIZIATIVE DI FUNDRAISING

IL PIÙ DOLCE DEI PRESEPI

Anche nel 2021 la delegazione di Lanzo della FARO ha promosso il consueto appuntamento natalizio con la lotteria solidale a sostegno del progetto assistenziale FARO. In palio, i pezzi che compongono la natività realizzata da un noto maestro cioccolataio, che ogni anno prepara per la Fondazione "il più dolce dei presepi". Oltre 100 chili di cioccolato sono stati utilizzati per creare l'opera "un big Natale di normalità", che raffigurava una panchina gigante, attrazione turistica realizzata di recente anche a Mezzenile. Sempre di cioccolato erano le cime, le borgate e i laghetti che raffiguravano il meraviglioso paesaggio naturale della vallata, in cui tanti piccoli omini si cimentavano in sport di montagna, camminavano e giocavano.

NATALE 2021

La FARO di Lanzo ha promosso come di consueto un'iniziativa natalizia a sostegno del Progetto Protezione Famiglie Fragili, grazie alla collaborazione di numerosi produttori del territorio che hanno permesso la realizzazione di due borse solidali, una salata e una dolce, per accontentare i gusti di tutti. Oltre a questi golosi doni solidali, si poteva sostenere la FARO anche con degli originali manufatti. La delegazione di Lanzo ha inoltre partecipato a diverse manifestazioni organizzate sul territorio, come mercatini, fiere, passeggiate in mezzo alla natura e incontri con la cittadinanza.

IL GRISSINO SOLIDALE

La delegazione di Lanzo Torinese della Fondazione FARO supporta il Progetto Protezione Famiglie Fragili condividendo l'iniziativa del grissino solidale promossa della Rete Oncologica. I volontari hanno distribuito pacchi di grissini classici piemontesi sia in occasione della Pasqua 2021 sia durante la giornata regionale dedicata al PPF. Il ricavato è stato devoluto a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà.

ANDAMENTO RACCOLTA FONDI

	2019	2020	2021
DONAZIONI	715.352	662.811	1.149.836
LASCITI TESTAMENTARI	2.481.143	162.008	682.556
CONTRIBUTI DA FONDAZIONI	290.000	230.800	246.831
CONTRIBUTI FINALIZZATI	127.200	1.576.482	3.165.866
5x1000	401.786 10.423 preferenze anno fiscale 2018	408.864 10.285 preferenze anno fiscale 2019	385.561 9.336 preferenze anno fiscale 2020

5.13

POLITICA DELLA QUALITÀ

Dal 2015 la Fondazione FARO è una organizzazione certificata secondo la Norma UNI EN ISO 9001. La norma dimostra, attraverso periodiche valutazioni e giudizi di un ente terzo indipendente, la capacità della Fondazione di erogare con continuità prodotti e servizi conformi a specifici requisiti di qualità, siano essi richiesti dai pazienti assistiti o stabiliti dalle normative e regolamenti vigenti.

Inizialmente certificata secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008, nel 2018 la Fondazione FARO ha effettuato il passaggio alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per lo scopo/campo di applicazione "Progettazione ed erogazione di servizi assistenziali e socio sanitari di cure palliative in regime di assistenza domiciliare e residenziale (hospice)". Il percorso di certificazione è considerato un nodo fondamentale per il processo di miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti dalla Fondazione ai pazienti e alle loro famiglie.

AUDIT INTERNI

A tal fine, a intervalli pianificati, la Fondazione FARO realizza degli audit interni per valutare i propri punti di forza e di debolezza e per raccogliere informazioni finalizzate ad accertare se il Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) sia conforme ai requisiti. Gli audit interni sono condotti da personale appositamente formato (interno e/o esterno) secondo le prescrizioni dettate dalla norma di riferimento.

TIPOLOGIA SEGNALAZIONE	2019	2020	2021
ELOGI	33	94	71
SUGGERIMENTI	10	1	4
RILIEVI	3	1	1
RECLAMI	11	3	8

AUDIT ESTERNI

L'Organismo di Certificazione, un ente indipendente di terza parte, verifica annualmente che il sistema di gestione della Fondazione FARO sia efficace, conforme ai requisiti della norma di riferimento e dei regolamenti di certificazione applicabili. Gli audit realizzati dall'Organismo di Certificazione sono obbligatori ai fini del rilascio dell'attestato di certificazione. A luglio del 2021 Bureau Veritas ha verificato la correttezza del Sistema di Gestione per la Qualità della Fondazione FARO rilasciando parere positivo al rinnovo del Certificato N° - Versione: IT305475 - 1.

SINTESI SEGNALAZIONI

La Fondazione FARO desidera verificare il grado di soddisfazione dei propri stakeholder rispetto a esigenze e aspettative. Per effettuare questa valutazione, è stato costruito e implementato un apposito modulo di segnalazione suggerimenti, rilievi, reclami, elogi, sia in formato cartaceo sia in formato elettronico attraverso il sito internet della Fondazione FARO.

IL NUOVO HOSPICE FARO “ALFREDO CORNAGLIA” DI CARIGNANO

A ottobre 2021 si è tenuta la cerimonia del taglio del nastro del **nuovo hospice della Fondazione FARO “Alfredo Cornaglia” di Carignano**, che sarà operativo una volta acquisite le autorizzazioni da parte degli organi competenti.

La Fondazione auspica quindi di poter inaugurare la struttura e accogliere i primi pazienti entro la prima metà del 2022.

Il nuovo hospice, situato presso un’ala dell’ex ospedale San Remigio, è intitolato alla memoria di Alfredo Cornaglia, che con la sua generosità ha permesso il raggiungimento di questo grande traguardo: la struttura è stata infatti realizzata grazie al lascito del professore a favore della FARO e grazie al supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo che gestisce il Fondo Opera Alfredo Cornaglia.

L’hospice Cornaglia si sviluppa su un’area di 1.500 metri quadrati e dispone di 14 camere da letto (che si aggiungono alle 34 già esistenti delle due strutture FARO di Torino “Ida e Sergio Sugliano” e “Ida Bocca”), tutte singole e dotate di bagno privato, oltre che di poltrona letto per un familiare. Come per tutti gli hospice FARO, è stato infatti ricreato un **ambiente accogliente** per assistere il malato e i suoi cari con un piano di cura specialistico, continuamente rimodulato sulle esigenze dei pazienti.

Per lo stesso motivo, grande importanza è stata data alle **aree comuni**, come la sala del silenzio (uno spazio adibito al raccoglimento e alla riflessione per tutti coloro che ne sentano il bisogno), il salottino per i familiari e la chiesa interna, restaurata e resa finalmente di nuovo agibile. Di prossima realizzazione, l’area verde dedicata anche ad attività espressive di giardinaggio, un vero e proprio luogo di cura all’aria aperta.

Si ricorda con gratitudine che alla realizzazione di quest’opera si era dedicato con particolare impegno e profonda dedizione Paolo Ravizza, Direttore Generale della FARO, scomparso improvvisamente nel mese di ottobre del 2021.



Il nuovo hospice di Carignano è stato realizzato grazie al lavoro sinergico di professionisti della Fondazione FARO, dell’ASL e della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il progetto è stato accolto con sensibilità e attenzione da parte della cittadinanza e del Comune di Carignano.

Il costo complessivo dell’opera, comprensiva di arredi e attrezzature, è stato di 4 milioni e 250mila euro.

La ristrutturazione dell’edificio è stata completa sia dal punto di vista edilizio che impiantistico e ha permesso anche di mettere in evidenza il grande valore storico-artistico dell’ex ospedale San Remigio.

OBIETTIVI E IMPEGNI STRATEGICI 2021

Rispetto agli obiettivi strategici dichiarati nel Bilancio Sociale 2020 per l'anno 2021, è stata completata nel mese di ottobre la realizzazione del **“nuovo hospice Alfredo Cornaglia”** presso l'ex ospedale **San Remigio di Carignano**.

Realizzazione progetto **“ambulatori di cure palliative”** della Fondazione FARO.

Avvio delle attività di formazione, comunicazione e ricerca della **“Ars Pallium Academy”** (Scuola di Medicina palliativa nata grazie alla partnership tra Fondazione FARO, Associazione Luce per la Vita, Anemos “Curando s’impara”, Istituto Universitario di Studi Europei e finalizzata alla disseminazione dei principi delle cure palliative in collaborazione con Enti e Università). Nel corso del 2021 hanno avuto luogo le seguenti iniziative formative con webinar online:

- “Non ho un tumore ma ho bisogno di cure palliative: solo teoria o qualcuno mi cura?” - 6 maggio 2021
- “Ho la cirrosi epatica: le cure palliative mi possono aiutare?” - 21 giugno 2021
- “Le cure palliative per le persone con malattie cardio-respiratorie end-stage” - 16 e 30 novembre 2021

Approvazione e realizzazione del **“Piano Formativo Triennale”** per gli operatori di tutte le aree professionali e del nuovo percorso formativo **“neo-assunti”** in area domiciliare e hospice.

Realizzazione della **Carta dei Servizi** della Fondazione FARO.

Sviluppo di una prima fase di ricerca nell'ambito del controllo dei sintomi che accompagnano le fasi avanzate delle malattie cronic-degenerative.

È stata terminata l'analisi della **diversificazione aziendale** così come dichiarato nel 2021.



OBIETTIVI E IMPEGNI STRATEGICI 2022

La Fondazione FARO è ancora in attesa dell'**apertura effettiva dell'hospice “Alfredo Cornaglia”** di Carignano, a causa del ritardo nel rilascio delle autorizzazioni necessarie.

Rimangono i target dichiarati in fase di start up da realizzare, come ad esempio:

- **incremento occupazionale**
- **almeno 60% dei neoassunti under 35**
- **almeno 60% dei neoassunti di genere femminile**
- **lavoro di rete con enti e associazioni locali**

Realizzazione del **giardino sensoriale** presso l'hospice “Alfredo Cornaglia” di Carignano.

Ricerca: per il 2022 è stato fissato l'obiettivo di costruire un manuale di raccomandazioni e linee guida per il controllo dei sintomi dei pazienti affetti da malattie cronic-degenerative in fase avanzata e successiva **applicazione operativa nell'attività assistenziale quotidiana**.

Ars Pallium Academy: per il 2022 è già stato programmato un corso base di cure palliative e proseguiranno le attività per la realizzazione della Scuola di Specializzazione in Cure Palliative in partnership con l'Università degli Studi di Torino.

È stata presentata l'istanza di **accreditamento** per l'hospice “Alfredo Cornaglia” e nel 2022 la Fondazione FARO avrà il suo primo hospice accreditato, secondo la nuova normativa regionale.

Finanziamento di **borse di studio** finalizzate:

- **al percorso di specializzazione per medici in cure palliative e nelle altre scuole di specializzazione che consentono di operare nell'ambito specifico**
- **al conseguimento della laurea in infermieristica**
- **al sostegno di percorsi formativi rivolti a familiari di dipendenti e professionisti collaboratori della Fondazione**

Apertura e chiusura dei **lavori** all'interno del 2022 dell'hospice **“Ida e Sergio Sugliano”** di Torino che verrà ristrutturato e rinnovato per continuare a garantire la migliore accoglienza possibile al malato e alla sua famiglia.

Alla luce dell'analisi portata a termine nel 2021, è stata pianificata la progettazione sia dell'effettiva **diversificazione aziendale** sia dell'**apertura di nuovi hospice**.

Registrazione e tutela del **marchio FARO**.

ASPETTI ECONOMICI

6.1 BILANCIO ECONOMICO 2021

ONERI	ANNO 2021	PROVENTI E RICAVI	ANNO 2021
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE <small>(ART.5 DLGS 117/17)</small>		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	
1.1 Acquisti	513.986	1.5 5 per mille	385.562
1.2 Servizi	4.003.875	1.9 Da contratti con enti pubblici	4.578.060
1.3 Godimento beni di terzi	51.172		4.963.622
1.4 Personale	3.230.746		
1.5 Ammortamenti	101.845		
1.7 Oneri diversi di gestione	44.917		
	7.946.540		
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE	
2.1 Acquisti		2.6 Altro	1.245
2.2 Servizi			1.245
2.3 Godimento beni di terzi			
2.4 Personale			
2.5 Ammortamenti			
2.7 Oneri diversi di gestione	0		
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	
3.1 Oneri per raccolte fondi abituali	79.174	3.1 Proventi da raccolte fondi abituali	4.739.598
3.2 Oneri per raccolte fondi occasionali	71.305	3.2 Proventi da raccolte fondi occasionali	505.476
3.3 Altri oneri		3.3 Altri proventi	0
	150.479		5.245.074
COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI		RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE	
4.1 Su rapporti bancari	7.158	4.1 Da rapporti bancari	60
4.2 Su prestiti		4.2 Da altri investitori finanziari	63.399
4.3 Da patrimonio edilizio		4.3 Da patrimonio edilizio	
4.4 Da altri beni patrimoniali		4.4 Da altri beni patrimoniali	
4.6 Altri oneri	17.574	4.5 Altri proventi	
	24.732		63.459
COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
5.1 Acquisti		5.1 Proventi da distacco del personale	
5.2 Servizi	0	5.2 Altri proventi di supporto generale	19.962
5.3 Godimento beni di terzi			19.962
5.4 Personale			
5.5 Ammortamenti			
5.7 Altri oneri	0		
	0		
TOTALE COSTI E ONERI	8.121.752	TOTALE RICAVI E PROVENTI	10.293.362
IMPOSTE	1.515		
RISULTATO GESTIONALE - AVANZO/(DISAVANZO)	2.170.095		

6.2

NOTA AL RENDICONTO GESTIONALE

Il bilancio economico 2021 per ciò che riguarda la gestione del personale dipendente è il primo che tiene conto, con riferimento all'acquisizione del personale cooperativa Proges, dell'intero esercizio.

Il risparmio previsto e ottenuto in confronto alle gestioni durante le quali il personale era fornito dalla cooperativa Proges non risulta alla fine evidente perché con l'apertura dell'hospice Cornaglia nel secondo semestre 2021 si è proceduto a fare nuove assunzioni che hanno avuto una incidenza che di fatto ha azzerato il risparmio previsto pari a circa 220mila euro.

Nel 2020 il costo totale per il personale sanitario unito ai costi relativi alle prestazioni libero professionali delle équipe assistenziali più l'acquisto del materiale sanitario era stato di 6.002.403 euro.

A fronte di tale investimento, la Fondazione FARO aveva ricavato dalle ASL per la sua attività assistenziale 4.170.738 euro.

Il rapporto percentuale di questi due dati era dello 0,694%, già leggermente migliore rispetto al 2019 (0,630%).

Nel 2021 la stessa tipologia di spese ha fatto registrare un costo totale di 6.221.371 euro con ricavi dalle ASL di 4.578.080 euro, portando il rapporto percentuale dei due dati a 0,735%.

Risultato migliore ma che rende comunque l'idea che senza le donazioni il servizio della Fondazione non potrebbe proseguire, in quanto per ogni euro speso in assistenza la FARO ricava soltanto 0,735 centesimi di euro. Il tentativo è quello già dichiarato nello scorso esercizio e in linea con la filosofia degli Enti del Terzo Settore moderni, vale a dire quello di tendere a una autonomia gestionale che per quanto difficile va comunque perseguita.

Ulteriori evidenze che è importante sottolineare rispetto ai costi riguardano un incremento di 50mila euro di spese investite in Ricerca e Formazione e il perdurare di costi finalizzati al contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, quantificabili in circa 100mila euro tra lavanderia, sanificazione e approvvigionamento di DPI e tamponi. Riguardo alle entrate, i dati restano in linea con gli anni scorsi.

Le due variazioni significative a bilancio sono relative a una donazione di 500mila euro circa finalizzata al Progetto Protezione Famiglie Fragili e l'erogazione del 5x1000 relativo a una sola annualità e non a due come invece avvenuto nell'esercizio precedente.

Ultima ma non meno importante annotazione nel conto economico: alla voce contributi vari è iscritta la somma di 3.022.874 euro per lo stato di avanzamento lavori dell'hospice Cornaglia di Carignano e la ristrutturazione dell'hospice "Ida e Sergio Sugliano", erogate dalla Compagna di San Paolo. Tali somme vengono riportate nell'entrate del conto economico ma non trovano la corrispettiva uscita perché imputate in attivo dello stato patrimoniale così come previsto dai principi contabili.

VALORE AGGIUNTO

VALORE AGGIUNTO 2021	
Ricavi prestazioni sanitarie	4.578.060,00
Acquisti	(513.986,00)
Servizi	(1.295.510,00)
Godimento beni di terzi	(51.172,00)
Altro	(20.550,00)
Oneri diversi di gestione	(24.367,00)
TOTALE COSTI CARATTERISTICI	(1.905.585,00)
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	2.672.475,00
Saldo gestione accessoria	2.158.489,00
Proventi da raccolta fondi	862.979,00
Oneri raccolta fondi	811.807,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	6.505.750,00

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO 2021	
A - Remunerazione del Personale	(3.508.741,00)
Personale diretto	(3.230.746,00)
Personale indiretto (cooperativa)	(277.995,00)
B - Remunerazione Professionisti Sanitari	(2.430.370,14)
Prest. lib. Prof. Medici	(1.046.545,65)
Raggiung. obiettivi lib. Prof. Medici	(20.414,04)
Prest. lib. Prof. Infermieri	(880.682,49)
Raggiung. obiettivi lib. Prof. Infermieri	(19.226,96)
Prest. lib. Prof. Psicologi	(221.589,82)
Raggiung. obiettivi lib. Psicologi	(3.921,59)
Prest. lib. Prof. Fisioterapisti	(162.399,10)
Raggiung. obiettivi lib. Prof. Fisioterapisti	(3.842,32)
Prest. lib. Prof. ATM/Educatori	(5.167,60)
Prest. Lib. Prof. Ass.Soc.	(14.717,50)
Lavoro temporaneo	(51.863,07)
C - Ammortamenti	(101.845,00)
D - Avanzo di Gestione	(2.170.095,00)
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	(8.211.051,14)

RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" ANNO FINANZIARIO 2020

Data di percezione del contributo: ottobre 2020

Importo percepito: **408.864,86 euro**

ATTIVITÀ	IMPORTO (IN EURO)
Risorse umane	263.868,22
Acquisto beni e servizi	123.068,26
Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario	21.928,38
TOTALE	408.864,86

7.1

IL GIUDIZIO DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Collegio dei revisori, durante l'esercizio sociale e in particolare durante le sessioni di lavoro per la raccolta delle informazioni e la rendicontazione sociale di cui al presente documento, ha svolto verifiche periodiche finalizzate ad appurare le effettive finalità sociali svolte dalla Fondazione nonché il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate generiche) per lo svolgimento dell'attività statutaria.

L'attività di monitoraggio si è indirizzata alla verifica puntuale del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi ad amministratori e altri componenti degli organi sociali.

Il Collegio dei revisori ha altresì monitorato i principi di redazione del Bilancio Sociale indicati nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di cui al Decreto 4/7/2019 essendo la metodologia adottata per la redazione dello stesso.

Il Collegio ha espresso giudizio "in forma positiva".

MONITORAGGIO

COME SOSTENERE LA FARO

8.1

LE MODALITÀ DI DONAZIONE

Il servizio della Fondazione FARO è totalmente gratuito per i malati e le loro famiglie: ciò è possibile con il contributo delle ASL, la solidarietà di enti e fondazioni, e grazie alle donazioni e ai lasciti dei tanti sostenitori che ogni anno decidono di supportare il progetto di assistenza specialistica della FARO, la ricerca nelle cure palliative e lo sviluppo di nuove iniziative per aiutare i pazienti e i loro familiari.

DONAZIONE LIBERA

Questi sono solo dei suggerimenti, ogni aiuto ricevuto farà sempre la differenza

- con **30 euro** - si contribuisce a un'ora di supporto psicologico o riabilitativo per il malato
- con **50 euro** - si aiuta un malato a restare a casa con la propria famiglia, garantendo la reperibilità del medico
- con **150 euro** - si assicura una giornata di assistenza in domicilio
- con **1000 euro** - si permette la presa in carico di un nuovo paziente

5X1000

Non ha alcun costo, ma è un gesto di grandissimo valore. Nella dichiarazione dei redditi basta firmare nella sezione dedicata agli Enti del Terzo Settore e delle Onlus e inserire il codice fiscale della FARO **97510450014**



DONAZIONE IN MEMORIA

Per mantenere vivo il ricordo di una persona cara. Se lo si desidera, verrà inviata una lettera alla famiglia della persona che si vuole ricordare.

LASCITO TESTAMENTARIO

Per ulteriori informazioni si può visitare la pagina dedicata sul sito <https://lasciti.fondazionefaro.it/>

EVENTO DI RACCOLTA FONDI

Per informazioni: info@fondazionefaro.it

PER DONARE DI PERSONA

La segreteria della Fondazione FARO di via Morgari 12 a Torino è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17.

A Lanzo Torinese la Casa FARO, in via Matteotti 8, è aperta il lunedì dalle 16 alle 18 (per appuntamenti: 335 373580).

FONDAZIONE FARO

Via Oddino Morgari, 12 - 10125 Torino

CC Postale: 33651100

UniCredit Banca IBAN: IT 98 W 02008 01133 000110048914

Intesa San Paolo IBAN: IT 91 R030 6909 6061 0000 0001 673

FARO DELEGAZIONE DI LANZO TORINESE

Via Marchesi della Rocca, 30 - 10074 Lanzo Torinese

CC Postale: 58876178

Intesa San Paolo IBAN: IT 02 0 030 6909 6061 0000 0113 542

PER DONARE ONLINE

Per i clienti del gruppo UniCredit, senza spese di commissione, da www.ilmiodono.it

SE SI EFFETTUA LA DONAZIONE TRAMITE BONIFICO, È IMPORTANTE METTERE NELLA CAUSALE IL PROPRIO CODICE FISCALE PER LA DETRAZIONE E IL PROPRIO INDIRIZZO: IN QUESTO MODO LA FARO POTRÀ RINGRAZIARE CHI L'HA SOSTENUTA.





La Fondazione FARO
ringrazia di cuore tutti i sostenitori
che permettono ogni giorno
la realizzazione delle tante attività
e dei progetti di cui in parte
si è trovato scritto in questo documento.

Progetto Grafico • Penno ADV
Illustrazioni • Marika Bortolai

Fondazione F.A.R.O. ETS

Via Oddino Morgari, 12 • 10125 Torino

T 011 888272 • F 011 888633

info@fondazionefaro.it



fondazionefaro.it

